



Settore Tecnologico
Biotecnologie Sanitarie · Elettrotecnica · Informatica
Settore Economico
Sistemi Informativi Aziendali · Turismo
Corsi Serali
Elettrotecnica · Informatica



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 10 O.M. n° 55/2024)

A.S. 2024/2025



Settore	ECONOMICO
Indirizzo	AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
Articolazione	SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSE V SEZ. As

Il Coordinatore

Prof.ssa Patrizia Parise

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Teresa LOIOTILE

PREMESSA.....	2
1. Presentazione dell'Istituto.....	3
1.1 FINALITÀ DELL'ISTITUTO CON RIFERIMENTO AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	3
1.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO E DEL PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA.....	4
1.3 STRUTTURA ORARIA DI INDIRIZZO	6
2. Presentazione della classe.....	6
2.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
2.2 COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO.....	7
2.3 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE, PROVENIENZA DEGLI ALUNNI, QUADRO DELLA LORO CARRIERA SCOLASTICA.....	7
2.4 COMPOSIZIONE ANNI PRECEDENTI.....	8
3. Programmazione generale del Consiglio di Classe	9
3.1 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	9
3.2 EDUCAZIONE CIVICA	10
3.3 SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	11
4. Il percorso di PCTO e L'orientamento formativo.....	11
5. Elementi e criteri per la valutazione finale.....	14
5.1 CRITERI DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO VALUTATIVO DEL DOCENTE	14
5.2 VERIFICHE E VALUTAZIONI.....	16
5.3 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO, ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA.....	17
6. Elenco Allegati	20
ALLEGATO 1- ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO.....	21
ALLEGATO 2- PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO	22
ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	23
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	29
ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025).....	33
ALLEGATO 6 - SIMULAZIONI.....	34
ALLEGATO 7 - RELAZIONI E PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	43
ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE.....	105
ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025.....	113
ALLEGATO 10 – PEI E RELAZIONE DOCENTE DI SOSTEGNO	115
ALLEGATO 11 - PDP.....	116
ALLEGATO 12 - DIDATTICA DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	117

Premessa

Questo documento, ai sensi dell' art. 10, comma 1 dell'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025, relativa agli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025, esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo dell'ultimo anno di studi, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che il consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame.

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21-3-2017.

Al documento sono stati allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Finalità dell'Istituto con riferimento al Piano dell'Offerta Formativa

La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'ordine di istruzione. L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini. La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo. Gli istituti Tecnici "V.S. Longo" si propongono di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell'inglese e delle altre lingue dell'Unione europea. La scuola garantisce supporto:

- all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola;
- alla crescita di cittadini in costante interazione con il territorio e il mondo del lavoro, non solo attingendo da esso in termini culturali e finanziari, ma proponendosi, come reale opportunità, come soggetto in grado di rispondere ai bisogni culturali e formativi del territorio;
- alla creazione di un polo formativo per la robotica finalizzato all'industria, ai servizi produttivi e alle biotecnologie, sfruttando le peculiarità di tutti gli indirizzi presenti nel settore tecnologico.

1.2 Caratteri specifici dell'indirizzo e del profilo professionale in uscita

Come indicato nel profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), definito dal D.Lgs n.226 del 17/10/2005.

INDIRIZZI DEL SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi di studio del settore Economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, il diritto e la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro-fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, dopo l'intero corso di studi, gli alunni sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutano a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
 agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Il Diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione **"Sistemi informativi aziendali"**, le competenze di cui sopra sono differenziate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento.

1.3 Struttura Oraria di Indirizzo

DISCIPLINA	2° biennio		ultimo anno
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Informatica	4 (2)	5 (2)	5 (2)
Seconda lingua comunitaria	3		
Economia aziendale	4 (1)	7 (1)	7 (1)
Diritto	3	3	2
Economia Politica	3	2	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1.056	1.056	1.056

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione del consiglio di classe

Coordinatrice: Prof.ssa Parise Patrizia

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Letteratura e Lingua Italiana	BRUNETTI FRANCESCA COSIMA	x	x	x
Storia Cittadinanza e Costituzione	BRUNETTI FRANCESCA COSIMA	x	x	x
Lingua Inglese	D'ATTOMA GRAZIA			x
Scienze Motorie	CORBACIO CATERINA	x	x	x
Religione	PALAZZO MARIA GRAZIA			x
Matematica	TODARO GAETANO	x	x	x
Informatica	VENTURA WALTER			x
Laboratorio di Informatica	PATRIZIA PARISE	x		x

Economia aziendale	MENGA TOMMASO	x	x	x
Laboratorio di Economia aziendale	PATRIZIA PARISE	x		x
Diritto	PERRICCI VINCENZO	x	x	x
Economia Politica	PERRICCI VINCENZO	x	x	x
Sostegno	IPPOLITO GRAZIA	x	x	x
Sostegno	SCARDIA ANNA VANESSA	x	x	x
Sostegno	LAPERTOSA VITO	x		x
Sostegno	SCHIRALDI MARGHERITA			x

2.2 Composizione commissione Esami di Stato

A seguito del Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.13/2025, le commissioni d'esame saranno costituite da due sottocommissioni, costituite ciascuna da sei commissari appartenenti all'istituzione scolastica sede di esame, con presidente esterno unico per le due sottocommissioni.

Commissario interno	Materia
SECONDA PROVA SCRITTA INFORMATICA	WALTER VENTURA
MATEMATICA	GAETANO TODARO
DIRITTO	VINCENZO PERRICCI
Materia affidata al Commissario esterno	
PRIMA PROVA SCRITTA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA INGLESE	
ECONOMIA AZIENDALE	

2.3 Composizione della classe, provenienza degli alunni, quadro della loro carriera scolastica

La classe 5^aA dell'indirizzo **"Amministrazione Finanza e Marketing – Articolazione Sistemi Informativi Aziendali** – è composta da dodici studenti di cui otto maschi e quattro femmine, provenienti da Monopoli, dalle sue contrade e dai paesi limitrofi.

Nel gruppo classe sono presenti tre studenti in condizione di disabilità, sono seguiti da quattro docenti di sostegno e da due educatrici professionali, queste ultime dedicate esclusivamente agli studenti con disabilità grave. Nel rispetto delle potenzialità degli alunni in condizione di disabilità, gli interventi didattici ed educativi sono stati progettati e attuati sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), redatto dal Gruppo di lavoro Operativo per l'Inclusione (G.L.O.),

Tali interventi mirano a favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e relazionale, delle competenze trasversali e della partecipazione attiva, promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno.

Per una alunna straniera è stato predisposto un **Piano Didattico Personalizzato**, con una programmazione calibrata sulle sue esigenze linguistiche e culturali volte a favorire il successo scolastico.

Il profilo socio-comportamentale evidenzia per la quasi totalità degli studenti un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti dell'Istituzione Scolastica, del corpo docente e dei propri compagni. La presenza di alunni in condizione di disabilità ha permesso di evidenziare il senso dell'inclusione.

Il clima della classe si è rivelato, nella maggior parte dei casi, sereno e collaborativo, facilitando il dialogo educativo e lo svolgimento delle attività didattiche. Alcuni studenti hanno necessitato di richiami e sollecitazioni costanti da parte del Consiglio di Classe, riuscendo tuttavia, nel tempo, a migliorare il proprio comportamento e a raggiungere un livello di preparazione complessivamente adeguato.

Dal punto di vista cognitivo, solo una piccola parte degli alunni ha evidenziato buone capacità di apprendimento e basi culturali solide; la maggioranza ha raggiunto risultati sufficienti, seppur con un ritmo di apprendimento a tratti discontinuo e con un impegno non sempre costante. I docenti hanno operato con attenzione per stimolare la motivazione e promuovere lo sviluppo di competenze culturali e professionali coerenti con il percorso dell'indirizzo economico, valorizzando il potenziale di ciascun alunno.

Durante le attività di **PCTO**, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con realtà professionali legate al settore economico, amministrativo e commerciale, maturando una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità. In tali contesti, la maggior parte di loro ha dimostrato responsabilità, spirito di adattamento e capacità di collaborazione. Particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo delle competenze trasversali e all'acquisizione di conoscenze pratiche in ambito giuridico, aziendale e informatico, fondamentali per l'indirizzo di studi intrapreso.

La classe ha seguito con impegno e continuità il percorso di **Educazione Civica** previsto nell'ambito dell'insegnamento trasversale. Gli studenti hanno raggiunto, nel complesso, un livello intermedio di competenza, dimostrando una buona conoscenza dei principi costituzionali, delle funzioni e dei compiti degli organi dello Stato. Hanno inoltre mostrato consapevolezza dei propri diritti e doveri di cittadini e del valore della partecipazione alla vita democratica.

La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica si è rivelata, nel complesso, positiva, in linea generale, il dialogo scuola-famiglia si è mantenuto costruttivo e collaborativo, al percorso formativo degli studenti.

2.4 Composizione anni precedenti

	studenti	studenti ammessi alla classe successiva	studenti con sospensione del giudizio	studenti ammessi alla classe successiva ad agosto	studenti non ammessi alla classe successiva	studenti ritirati o mancanza validità a.s.
Classe 3 ^a A.S. 2022/2023	14	13	/	/	/	1
Classe 4 ^a A.S. 2023/2024	16	15 (due alunni trasferiti a fine anno)	/	/	/	1

3. PROGRAMMAZIONE GENERALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Attività di ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Il percorso formativo e didattico si è svolto prevalentemente attraverso le attività curricolari, ma sono state previste anche attività extracurricolari.

Denominazione del progetto	Descrizione	N° Partecipanti
Attività sportive a.s. 2024/2025 – Centro Sportivo Scolastico	Ginnastica artistica,	2
Olimpiadi	Olimpiadi di Matematica	3
Visita Palazzo Madama, Roma	Valorizzazione delle eccellenze	1
Vite - Storie di felicità Teatro Radar Monopoli	Progetto benessere: evento organizzato dall'associazione Fondazione della Felicità	11
Seminario di Educazione Finanziaria	Incontro con i rappresentanti della Banca d'Italia	11
Corsi Cambridge B1 e B2, percorsi D.M 65/2023	Corsi per le competenze linguistiche	2
ITS WEEK - PCTO (Turismo) ITS WEEK - PCTO (Apulia Digital Maker) ITS WEEK - PCTO (Agricola)	Incontri di presentazione corsi tenuti da ITS presenti sul territorio regionale	11
Open Day Scolastico	Attività di accoglienza di genitori e figli	4
Orientamento Aeronautica Militare	Incontri Formativi/Informativi	11
Visita d'istruzione in Spagna	Barcellona, Figueres, Girona	9
"LIBERA" – Associazione contro le Mafie	Progetto legalità: incontro con i rappresentanti ass. "Libera"	11
Centro Sportivo Scolastico	Avvio di attività: Atletica leggera	4
PCTO	Esperienza in Azienda	11

3.2 Educazione Civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato sviluppato in coerenza con quanto stabilito dalla **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, che ha reso obbligatoria l'educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il percorso didattico ha seguito inizialmente le indicazioni fornite dal **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020**, ma è stato successivamente aggiornato in base alle disposizioni introdotte dal **Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024**, che ha emanato **nuove Linee guida**, orientate a promuovere l'importanza dello studio della Costituzione, con particolare riferimento all'individuo, ai suoi diritti e doveri e al rispetto delle regole; particolare attenzione è stata data alla tematica del lavoro, dell'imprenditorialità e dell'iniziativa economica privata, alla tutela dell'ambiente e della qualità della vita, alla lotta a ogni mafia e illegalità.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e non più di istituto, come individuati dalle nuove Linee guida.

Le **Linee Guida (D.M. 183/2024)** definiscono i tre nuclei concettuali dell'insegnamento:

1. **Costituzione**
2. **Sviluppo economico e sostenibilità** (in precedenza sviluppo sostenibile)
3. **Cittadinanza digitale**

All'interno dei tre nuclei tematici, e nell'arco delle 33 ore annuali previste per la disciplina, le tematiche generali oggetto dell'insegnamento sono:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) Educazione alla cittadinanza digitale;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile;
- i) Educazione stradale;
- j) Educazione alla salute e al benessere;
- k) Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva;
- l) Educazione finanziaria.

Al fine di raggiungere le competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti, ciascun Consiglio di Classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari stabilendo il monte ore distribuito tra le discipline coinvolte. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto dove presente, altrimenti al coordinatore di classe.

In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe

3.3 Simulazioni prove d'esame

PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di prima prova scritta in data **5 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dall'allegato al D.M. 1095 del 21 novembre 2019.

SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

La classe ha partecipato a una simulazione di seconda prova scritta in data **6 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata una griglia di correzione comune coerente con quanto previsto dal D.M. 769 del 26/11/2018.

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

La simulazione del colloquio d'esame è prevista in data **28 o 29 MAGGIO 2025**

Per la valutazione delle prove è stata utilizzata la griglia di correzione comune prevista dall'allegato A1 all'O.M. n.67 del 31 marzo 2025

(In allegato sono riportate le griglie e i testi delle simulazioni)

4. IL PERCORSO DI PCTO E L'ORIENTAMENTO FORMATIVO

- **Il percorso PCTO.**

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominati dall'articolo 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 sono stati attivati e pianificando, per ciascun alunno attività da svolgere nel triennio conclusivo del percorso di studi. Le ore sono state ripartite tra attività svolte in ambito scolastico (formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti esterni, visite guidate presso siti produttivi, fiere, ecc.) e attività svolte in aziende convenzionate e enti, anche in modalità a distanza.

Al terzo anno gli alunni hanno frequentato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per un totale di ore n. **12** (di cui n. **4h** di formazione generale e n. **8h** di formazione specifica per rischio alto).

Nella tabella sono indicate le aziende/enti presso cui gli alunni hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Azienda/Ente	Periodo IV anno
STUDIO COMMERCIALE DAVIDE CAPUTO	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
MONHOLIDAY SERVICES S. COOPERATIVA	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
CENTRO SERVIZI CONTABILI DI PENNETTA E C SAS	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
MASSERIA TORRE PIETRA	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
MASSERIA TORRE PIETRA	DA L27/05/2024 al 07/06/2024
PAVONE VETRO SRLS	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
ML TRASPORTI	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
PUNTO VERDE	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
RAG. ADDOLORATA CARLUCCI	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
COMPUTER ART	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
VERDEGIGLIO RAG. MASSIMO	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
AGENZIA MIRIZIO P.	DAL 27/05/2024 al 07/06/2024
AZIENDA/ENTE	Periodo V anno
STUDIO COMMERCIALE DAVIDE CAPUTO	DAL 28/01/2025 al 06/02/2025
MONHOLIDAY SERVICES S. COOPERATIVA	DA L28/01/2025 al 06/02/2025
CENTRO SERVIZI CONTABILI DI PENNETTI E C SAS	DAL 28/01/2025 al 06/02/2025
STUDIO COMMERCIALE LAMANNA M.	DAL 28/01/2025 al 06/02/2025
PAVONE VETRO SRLS	DAL 28/01/2025 al 06/02/2025
ML TRASPORTI	DAL 28/01/2025 al 06/02/2025
SCUOLA "Vito Sante Longo"	DAL 28/01/2025 al 06/02/2025
COMPUTER ART	DAL 28/01/2025 al 06/02/2025
VERDEGIGLIO RAG. MASSIMO	DAL 28/01/2025 al 06/02/2025
AGENZIA MIRIZIO P.	DAL 28/01/2025 al 06/02/2025

CORSI PCTO	PERIODO
SALONE DELLO STUDENTE, FIERA DEL LEVANTE -BARI	06/12/2025
ITS WEEK - PCTO (Turismo)	14/02/2025
ITS WEEK - PCTO (Apulia Digital Maker)	17/02/2025
ITS WEEK - PCTO (Agricola)	18/02/2025

• L'ORIENTAMENTO FORMATIVO

Il Decreto 328 del 22 dicembre 2022 definisce le Linee guida per l'orientamento per attuare la Riforma 1.4 della milestone M4C1 prevista dal PNRR. Tale normativa, emanata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ha la finalità di supportare gli studenti nell'individuare il proprio percorso formativo e professionale, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Il progetto **ORIENTAMENTO** degli ISTITUTI TECNICI V.S. LONGO nasce dalla consapevolezza che un orientamento valido è di fondamentale importanza in un mondo in rapido cambiamento, caratterizzato da nuove professioni, tecnologie innovative e dinamiche sociali complesse.

Ciascun Consiglio di Classe ha attivato moduli di orientamento formativo di almeno **30 ore** così distinti:

- attività curriculari e extracurricolari anche in collaborazione con soggetti esterni e della Formazione Terziaria
- moduli di Didattica Orientativa.

Nel periodo aprile-maggio, la classe **5 ASIA** è coinvolta in un percorso di orientamento formativo articolato in moduli disciplinari, condotti in aula da ciascun docente nell'ambito della propria area di insegnamento. Le attività proposte mirano a promuovere lo sviluppo di competenze trasversali, la consapevolezza personale e l'acquisizione di strumenti operativi utili per l'ingresso nel mondo del lavoro. I contenuti trattati spaziano dalla riflessione sul significato del lavoro e sul benessere psico-fisico, alla redazione del curriculum vitae e della lettera di presentazione, fino all'approfondimento dei diversi contesti professionali e all'utilizzo di strumenti digitali per la ricerca attiva di occupazione. Il percorso valorizza l'interdisciplinarietà e l'esperienza maturata dagli studenti nell'ambito dei PCTO. In allegato è presente la programmazione del consiglio di classe.

ORIENTAMENTO IN USCITA

ATTIVITÀ
Carriere Militari: Incontro con Operatori specializzati in Istruzione e Lavoro nelle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica e Carabinieri) e nelle Forze di Polizia (Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Penitenziaria)
Salone dello Studente, Fiera del Levante -Bari Presentazione Corsi e Servizi per Studenti: • ITS ACADEMY CUCCOVILLO: • UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI: • POLITECNICO DI BARI: • UNIVERSITÀ LUM • UNIVERSITÀ DEL SALENTO • SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI CARLO BO • FACCIAMO CHIAREZZA CON GLI ESPERTI ALPHATEST
Orientamento Universitario - Economia e Marketing UNIBA Orientamento Universitario - Economia e Finanza UNIBA

5. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

5.1 Criteri di emissione del giudizio valutativo del docente

Il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non ha tenuto conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei seguenti criteri:

- ✓ Sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza)
- ✓ Livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- ✓ Capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- ✓ Costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro
- ✓ Capacità di autovalutazione
- ✓ Utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi
- ✓ Competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento.

Ogni docente ha espresso il suo giudizio sull'alunno utilizzando la seguente griglia di valutazione (presente nel PTOF di Istituto par. 3.8.1) approvata dal Collegio dei Docenti, indicante la corrispondenza dei voti di profitto con i livelli di competenza raggiunti.

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampie	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampie e approfondite anche in modo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione	Eccellente 10	

autonomo	ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace		
----------	--	---	--	--

L'indicazione dei risultati riportati nella griglia di valutazione, oltre che stabilire una corrispondenza ponderata e non automatica tra i voti di profitto e i risultati delle azioni didattiche realizzate mediante l'applicazione della tavola di corrispondenza di cui alla tabella sopra indicata, definisce il livello di competenza acquisito dall'alunno ai fini della certificazione prevista alla fine del primo biennio (come richiesto dal già citato DM n.09 del 21.01.2010), nonché il livello di competenza raggiunto dall'alunno nel secondo biennio e nel quinto anno, ai fini del conseguimento del diploma, come previsto dall'art.6, commi 3-4, DPR n.88/2010.

5.2 Verifiche e valutazioni

Essa ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto si è tenuto conto anche della frequenza e della partecipazione degli alunni, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati, delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali.

La valutazione parziale e quella sommativa, hanno consentito le opportune misurazioni per accertare la qualità globale dei risultati, rispetto ai livelli di partenza, in termini di conoscenze (acquisizione di contenuti, principi, idee, teorie, procedure afferenti alle aree disciplinari), di competenze (gestione ed applicazione delle conoscenze acquisite in situazioni organizzate), di capacità (sviluppo di sintesi e analisi, di operare collegamenti e comunicare).

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera affettiva, relazionale e delle qualità dinamiche, permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

Per quanto attiene la tipologia delle prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico si fa riferimento alle relazioni sulle singole discipline presenti in allegato.

5.3 Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo, attribuzione voto di condotta

Criteri di assegnazione del credito scolastico.

In riferimento all'art. 11 dell'O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO AI SENSI ALLEGATO A AL D. LGS 62/2017		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Criteri di valutazione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Il credito scolastico viene attribuito a partire dal triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato

- deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva
- è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale
- è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali

va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Inoltre la legge del 1° ottobre 2024, n. 150 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Il Consiglio di classe tiene conto dei risultati dell'esperienza dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nelle classi 3° e 4° nella valutazione delle discipline connesse, valutazione che confluisce poi nel credito scolastico.

Attribuzione voto di condotta

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, la tabella di seguito riportata individua i criteri di riferimento per l'istituto.

Per l'attribuzione dei voti 10, 9 è necessaria la presenza di tutti gli indicatori sotto elencati			
VOTO	CRITERI		
10	A. Nessuna infrazione al Regolamento di Istituto		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e finedelle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 6	Max. 12
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 6	Max. 12
9	A. Nessuna infrazione al Regolamento		
	B. Frequenza assidua anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e finedelle lezioni:		
	a. Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	b. Giorni assenza	Max. 7	Max. 14
	c. Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 7	Max. 14
8	A. Nessuna infrazione al Regolamento (salvo deroga del consiglio di classe)		
	B. Frequenza regolare anche a eventuali attività integrative e rispetto degli orari di inizio e finedelle lezioni:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 10	Max. 20
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 8	Max. 16
7	A. Da 1 a 3 note		
	B. Frequenza poco regolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Max. 15	Max. 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Max. 15	Max. 28
6	A. Più di 3 note o sospensione dalle lezioni		
	B. Frequenza irregolare:		
	Indicatore	Primo Quadrimestre	Intero anno scolastico
	Giorni assenza	Oltre 15	Oltre 28
	Ritardi e/o uscite anticipate	Oltre 15	Oltre 28
5	Per l'attribuzione del 5 vale quanto disposto dalla legge		

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA DOCENTI
<i>Letteratura e Lingua Italiana</i>	BRUNETTI FRANCESCA COSIMA	
<i>Storia Cittadinanza e Costituzione</i>	BRUNETTI FRANCESCA COSIMA	
<i>Lingua Inglese</i>	D'ATTOMA GRAZIA	
<i>Scienze Motorie</i>	CORBACIO CATERINA	
<i>Religione</i>	PALAZZO MARIA GRAZIA	
<i>Matematica</i>	TODARO GAETANO	
<i>Informatica</i>	VENTURA WALTER	
<i>Laboratorio di Informatica</i>	PATRIZIA PARISE	
<i>Economia aziendale</i>	MENGA TOMMASO	
<i>Laboratorio di Economia aziendale</i>	PATRIZIA PARISE	
<i>Diritto</i>	PERRICCI VINCENZO	
<i>Economia Politica</i>	PERRICCI VINCENZO	
<i>Sostegno</i>	IPPOLITO GRAZIA	
<i>Sostegno</i>	SCARDIA ANNA VANESSA	
<i>Sostegno</i>	LAPERTOSA VITO	
<i>Sostegno</i>	SCHIRALDI MARGHERITA	

6. ELENCO ALLEGATI

ALLEGATO 1	Elenco candidati
ALLEGATO 2	Percorsi individualizzati di PCTO
ALLEGATO 3	Griglia di valutazione della prima prova scritta
ALLEGATO 4	Griglia di valutazione della seconda prova scritta
ALLEGATO 5	Griglia di valutazione della prova orale fornita dal Ministero (Allegato A O.M. n. 67 del 31marzo 2025)
ALLEGATO 6	Simulazioni
ALLEGATO 7	Relazioni e programmi delle singole discipline Italiano e Storia Inglese Scienze Motorie e Sportive Religione Matematica Informatica Economia aziendale Economia Politica Diritto
ALLEGATO 8	Programmazione del cdc per Educazione Civica
ALLEGATO 9	Nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline (art. 22 comma 5 O.M. 67/2025)
ALLEGATO 10	PEI e relazione docente di sostegno
ALLEGATO 11	PDP
ALLEGATO 12	Didattica di Orientamento Formativo

Gli allegati mancanti (n.1, n.2, n.10, n.11 n. 12) saranno consegnati direttamente alla Commissione d'Esame a seguito delle indicazioni fornite dal Garante a tutela della privacy degli studenti (All. 1 prot. N. 10719 del 21 marzo 2017)

ALLEGATO 1- ELENCO CANDIDATI E RELATIVO CREDITO

OMISSIS

ALLEGATO 2- PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI PCTO

OMISSIS

ALLEGATO 3 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO	
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20		
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17		
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14		
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11		
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8		
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:				
		corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	18-20		
		complessivamente appropriati	Buono/Distinto	15-17		
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14		
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11		
	generici e impropri.	Scarso	1-8			
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20		
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17		
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14		
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11		
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8		
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10		
		Rispetto della consegna adeguata	Buono/Distinto	7-8		
		Rispetto della consegna complessivamente pertinente	Sufficiente	6-7		
		Rispetto della consegna parziale	Mediocre	5		
		Mancato rispetto della consegna	Scarso	1-4		
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Riconoscimento:				
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4			
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi lessicale, stilistica e retorica:				
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10		
		discreta	Buono/Distinto	7-8		
		sufficiente	Sufficiente	6-7		
		parziale	Mediocre	5		
	mancata	Scarso	1-4			
	Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.	Riconoscimento:				
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10		
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8		
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7		
		incompleto e superficiale	Mediocre	5		
	mancato negli degli aspetti formali	Scarso	1-4			
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)					/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)					/20	
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)					/10	

Il Presidente
La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriate	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Lessico e grammatica complessivamente appropriate	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15	
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e Congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)					/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)					/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 20 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e Appropriate	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Lessico e grammatica complessivamente appropriate	Buono/Distinto	15-17	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	12-14	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	9-11	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-8	
	Indicatore 3 (Max 20 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	15-17	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	12-14	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	9-11	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-8	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasezione.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15	
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esposizione contenuti organica e Coerente	Ottimo/Eccell.	13-15	
		Esposizione contenuti ordinate	Buono/Distinto	11-12	
		Esposizione contenuti abbastanza ordinate	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinate	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confuse	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)					/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)					/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA A)
Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO		
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20			
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17			
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14			
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11			
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8			
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica:					
		corretti, ampi e appropriate	Ottimo/Eccell.	9-10			
		complessivamente appropriate	Buono/Distinto	7-8			
		talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6			
		semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4			
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30			
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27			
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24			
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18			
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10			
	Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 10 pt) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Rispetto della consegna precisa e puntuale	Ottimo/Eccell.	9-10		
Rispetto della consegna adeguata			Buono/Distinto	7-8			
Rispetto della consegna complessivamente pertinente			Sufficiente	6-7			
Rispetto della consegna parziale			Mediocre	5			
Mancato rispetto della consegna			Scarso	1-4			
Indicatore 2 (Max 10 pt) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		Riconoscimento:					
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10			
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8			
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7			
		incompleto e superficiale	Mediocre	5			
Indicatore 3 (Max 10 pt) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		Analisi lessicale, stilistica e retorica:					
		ottima	Ottimo/Eccell.	9-10			
		discreta	Buono/Distinto	7-8			
		sufficiente	Sufficiente	6-7			
		parziale	Mediocre	5			
Indicatore 4 (Max 10 pt) Interpretazione corretta e articolata del testo.		Riconoscimento:					
		completo, corretto e preciso	Ottimo/Eccell.	9-10			
		corretto e coerente	Buono/Distinto	7-8			
		complessivamente corretto	Sufficiente	6-7			
		incompleto e superficiale	Mediocre	5			
mancato negli degli aspetti formali					Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)					/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)					/20		
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)					/10		

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA B)
Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	corretta individuazione di testi e argomenti	Ottimo/Eccell.	13-15	
		discreta individuazione di testi e argomenti	Buono/Distinto	11-12	
		superficiale individuazione di testi e argomenti	Sufficiente	9-10	
		parziale individuazione di testi e argomenti	Mediocre	7-8	
		mancata individuazione di testi e argomenti	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	Pertinente e ben articolato	Ottimo/Eccell.	13-15	
		Buona e coerente	Buono/Distinto	11-12	
		Adeguate e coerente	Sufficiente	9-10	
		Parziale e superficiale	Mediocre	7-8	
		Debole e poco coerente	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Argomentazione completa e congruente	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Buona argomentazione	Buono/Distinto	7-8	
		Adeguate argomentazione	Sufficiente	6-7	
		Parziale correttezza	Mediocre	5	
		Quasi assenti	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)					/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)					/10

Il Presidente

La Commissione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO (TIPOLOGIA C)

Rif. L. 170/2010

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE		DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Indicatori generali (Max 60 punti)	Indicatore 1 (Max 20 pt) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Elaborato organico e ben strutturato	Ottimo/Eccell.	18-20	
		Elaborato organico e coerente	Buono/Distinto	15-17	
		Elaborato nel complesso organico	Sufficiente	12-14	
		Elaborato parzialmente organico	Mediocre	9-11	
		Elaborato disorganico, frammentario	Scarso	1-8	
	Indicatore 2 (Max 10 pt) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Lessico e grammatica corretti, ampi e appropriati	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Lessico e grammatica complessivamente appropriati	Buono/Distinto	7-8	
		Lessico e grammatica talvolta ripetitivi ma lineari	Sufficiente	5-6	
		Lessico e grammatica semplici e non sempre appropriate.	Mediocre	3-4	
		Lessico e grammatica generici e impropri	Scarso	1-2	
	Indicatore 3 (Max 30 pt) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Rielaborazione critica originale	Ottimo/Eccell.	28-30	
		Rielaborazione critica pertinente	Buono/Distinto	25-27	
		Rielaborazione critica limitata	Sufficiente	19-24	
		Rielaborazione critica minima	Mediocre	11-18	
		Rielaborazione critica assente	Scarso	1-10	
Indicatori specifici (Max 40 punti)	Indicatore 1 (Max 15 pt) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo organico e pertinente	Ottimo/Eccell.	13-15	
		Testo pertinente	Buono/Distinto	11-12	
		Testo globalmente pertinente	Sufficiente	9-10	
		Testo poco pertinente	Mediocre	7-8	
		Testo non pertinente	Scarso	1-6	
	Indicatore 2 (Max 15 pt) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Esp. contenuti organica e coerente	Ottimo/Eccell.	13-15	
		Esposizione contenuti ordinata	Buono/Distinto	11-12	
		Esp. contenuti abbastanza ordinata	Sufficiente	9-10	
		Esposizione contenuti poco ordinata	Mediocre	7-8	
		Esposizione contenuti confusa	Scarso	1-6	
	Indicatore 3 (Max 10 pt) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze articolate in modo organico ed esauriente	Ottimo/Eccell.	9-10	
		Conoscenze articolate in modo corretto	Buono/Distinto	7-8	
		Conoscenze articolate in modo adeguato	Sufficiente	6-7	
		Conoscenze articolate in modo non sempre corretto	Mediocre	5	
		Conoscenze articolate in modo improprio	Scarso	1-4	
TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (somma degli indicatori)					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (punteggio in centesimi : 5)					/20
PUNTEGGIO IN DECIMI (punteggio in centesimi : 10)					/10

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste	4	
	Intermedio	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	3	
	Base	- Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	2	
	Base non raggiunto	- Non possiede adeguate conoscenze disciplinari per rispondere alle richieste - Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato	- Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	6	
	Intermedio	- Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	4-5	
	Base	- Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta - Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	3	
	Base non raggiunto	- Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	1 - 2	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	6	
	Intermedio	Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	5	
	Base	- Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. - Si evidenziano errori non gravi.	4	
	Base non raggiunto	- Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. - Si evidenziano gravi errori.	1 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	- Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti - Collega sempre logicamente le informazioni - Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	4	
	Intermedio	- Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni. - Collega logicamente le informazioni quasi sempre - Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	3	
	Base	- Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente - Non sempre collega logicamente le informazioni - Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	2	
	Base non raggiunto	- Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti - Non collega logicamente le informazioni - Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	1	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il Presidente

La Commissione

Griglia Rif. L. 170/2010 **SECONDA PROVA SCRITTA**

Alunno _____ classe _____ data _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	LIVELLO	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	4	
	Intermedio	- Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste	3	
	Base	- Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste - Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste	2	
	Base non raggiunto	- Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste - Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste	1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato	- Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	6	
	Intermedio	- Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti - Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	4-5	
	Base	- Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta - Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	3	
	Base non raggiunto	- Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti - Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti - Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti	1 - 2	

Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Avanzato	Sviluppa l'elaborato seguendo una logica corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia tenendo in minore considerazione errori di grammatica e sintassi	6	
	Intermedio	Sviluppa l'elaborato seguendo una logica corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia, tenendo in minore considerazione errori di grammatica e sintassi	5	
	Base	- Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. - Si evidenziano errori non gravi tenendo in minore considerazione errori di grammatica e sintassi	4	
	Base non raggiunto	- Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. - Si evidenziano gravi errori logici e procedurali nella soluzione dell'esercizio, tenendo in minore considerazione errori di grammatica e sintassi.	1 - 3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato	- Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti o in alternativa descrive con l'uso della lingua italiana il compito da svolgere. - Collega sempre logicamente le informazioni i - Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente	4	
	Intermedio	- Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni o in alternativa descrive con l'uso della lingua italiana il compito da svolgere. - Collega logicamente le informazioni quasi sempre - Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre	3	
	Base	- Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente o in alternativa descrive con l'uso della lingua italiana il compito da svolgere in maniera incompleta. - Non sempre collega logicamente le informazioni - Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze	2	
	Base non raggiunto	- Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico - Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti o in alternativa non descrive con l'uso della lingua italiana il compito da svolgere. - Non collega logicamente le informazioni - Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente	1	
PUNTEGGIO TOTALE				

Il Presidente

La Commissione

ALLEGATO 5 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A O.M N.67 DEL 31 MARZO 2025)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Pag. 1/7



Sessione suppletiva 2024

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Felicità raggiunta, si cammina ...*, in *Ossi di seppia*, da **Eugenio Montale**. L'opera in versi, a cura di Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini, Einaudi, Torino 1980.

Felicità raggiunta, si cammina
per te su fil di lama.
Agli occhi sei barlume che vacilla,
al piede, teso ghiaccio che s'incrina;
e dunque non ti tocchi chi più t'ama.

Se giungi sulle anime invase
di tristezza e le schiari, il tuo mattino
è dolce e turbatore come i nidi delle cimase.
Ma nulla paga il pianto del bambino
a cui fugge il pallone tra le case.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in breve il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Spiega il significato dei versi 1-2 '*Felicità raggiunta, si cammina / per te su fil di lama*' e per quale motivo Eugenio Montale (1896-1981) esorta a non toccarla.
3. Nella seconda strofa il poeta presenta gli effetti della felicità '*sulle anime invase / di tristezza*': individuali analizzando le metafore e le similitudini presenti nel testo.
4. La poesia sembra concludersi con una visione completamente negativa: illustrala e commentala.

Interpretazione

Sulla base della poesia proposta e dell'opera di Montale, delle tue esperienze e letture personali, anche eventualmente in confronto ad altri autori che conosci, prova a riflettere sulla felicità e sulla sua fugacità, elaborando un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA A2**

Italo Calvino, *L'avventura di due sposi*, in *Gli amori difficili*, in *Romanzi e racconti*, vol. II, Mondadori, Milano, 2004, pp.1161-1162.

«L'operaio Arturo Massolari faceva il turno della notte, quello che finisce alle sei. Per rincasare aveva un lungo tragitto, che compiva in bicicletta nella bella stagione, in tram nei mesi piovosi e invernali. Arrivava a casa tra le sei e tre quarti e le sette, cioè alle volte un po' prima alle volte un po' dopo che suonasse la sveglia della moglie, Elide.

Spesso i due rumori: il suono della sveglia e il passo di lui che entrava si sovrapponevano nella mente di Elide, raggiungendola in fondo al sonno, il sonno compatto della mattina presto che lei cercava di spremere ancora per qualche secondo col viso affondato nel guanciale. Poi si tirava su dal letto di strappo e già infilava le braccia alla cieca nella vestaglia, coi capelli sugli occhi. Gli appariva così, in cucina, dove Arturo stava tirando fuori i recipienti vuoti dalla borsa che si portava con sé sul lavoro: il portavivande, il termos, e li posava sull'acquaio. Aveva già acceso il fornello e aveva messo su il caffè. Appena lui la guardava, a Elide veniva da passarsi una mano sui capelli, da spalancare a forza gli occhi, come se ogni volta si vergognasse un po' di questa prima immagine che il marito aveva di lei entrando in casa, sempre così in disordine, con la faccia mezz'addormentata. Quando due hanno dormito insieme è un'altra cosa, ci si ritrova al mattino a riaffiorare entrambi dallo stesso sonno, si è pari.

Alle volte invece era lui che entrava in camera a destarla, con la tazzina del caffè, un minuto prima che la sveglia suonasse; allora tutto era più naturale, la smorfia per uscire dal sonno prendeva una specie di dolcezza pigra, le braccia che s'alzavano per stirarsi, nude, finivano per cingere il collo di lui. S'abbracciavano. Arturo aveva indossato il giaccone impermeabile; a sentirselo vicino lei capiva il tempo che faceva: se pioveva o faceva nebbia o c'era neve, a secondo di com'era umido e freddo. Ma gli diceva lo stesso: – Che tempo fa? – e lui attaccava il suo solito brontolamento mezzo ironico, passando in rassegna gli inconvenienti che gli erano occorsi, cominciando dalla fine: il percorso in bici, il tempo trovato uscendo di fabbrica, diverso da quello di quando c'era entrato la sera prima, e le grane sul lavoro, le voci che correvano nel reparto, e così via.

A quell'ora, la casa era sempre poco scaldata, ma Elide s'era tutta spogliata, un po' rabbrivendo, e si lavava, nello stanzino da bagno. Dietro veniva lui, più con calma, si spogliava e si lavava anche lui, lentamente, si toglieva di dosso la polvere e l'unto dell'officina. Così stando tutti e due intorno allo stesso lavabo, mezzo nudi, un po' intirizziti, ogni tanto dandosi delle spinte, togliendosi di mano il sapone, il dentifricio, e continuando a dire le cose che avevano da dirsi, veniva il momento della confidenza, e alle volte, magari aiutandosi a vicenda a strofinarsi la schiena, s'insinuava una carezza, e si trovavano abbracciati.

Ma tutt'a un tratto Elide: – Dio! Che ora è già! – e correva a infilarsi il reggicalze, la gonna, tutto in fretta, in piedi, e con la spazzola già andava su e giù per i capelli, e sporgeva il viso allo specchio del comò, con le mollette strette tra le labbra. Arturo le veniva dietro, aveva acceso una sigaretta, e la guardava stando in piedi, fumando, e ogni volta pareva un po' impacciato, di dover stare lì senza poter fare nulla. Elide era pronta, infilava il cappotto nel corridoio, si davano un bacio, apriva la porta e già la si sentiva correre giù per le scale.

Arturo restava solo. [...]

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, mettendo in evidenza gli snodi del racconto.
2. A causa dei rispettivi lavori, i due protagonisti riescono ad incontrarsi soltanto di mattina presto: illustra come incide la situazione lavorativa di entrambi sul loro rapporto di coppia.
3. Analizza in che modo Italo Calvino (1923-1985) rivela i sentimenti che legano Arturo ed Elide e come essi si dimostrano amore e tenerezza.
4. Nel brano proposto gli stati d'animo dei protagonisti sono manifestati attraverso i loro gesti e le loro azioni: individuali e commentali.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Interpretazione**

Prendendo spunto dal brano proposto e sulla base delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo coerente e coeso, riflettendo sulla situazione - assai frequente nelle famiglie operaie degli anni Cinquanta del Novecento - descritta da Calvino e illustrando se la situazione sia diversa da quella attuale.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Massimo Luigi Salvadori**, *Storia d'Italia. Il cammino tormentato di una nazione. 1861-2016*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 373-374.

«[...] Nonostante limiti, ombre e squilibri, gli anni Cinquanta furono dunque un periodo di grande modernizzazione economica e sociale, al punto che anche per l'Italia, come per la Germania occidentale e per il Giappone, si poté parlare di «miracolo economico». Nel 1962 rispetto al 1952 gli addetti all'industria erano saliti dal 31,69% al 40,38%, mentre quelli all'agricoltura erano scesi dal 42,40 al 27,44; e gli addetti ai servizi erano passati dal 25,90% al 32,17%. Nel corso del decennio l'aumento complessivo dei posti di lavoro fu di poco inferiore ai 2,5 milioni. Il prodotto interno lordo crebbe tra il 1951 e il 1963 del 97%. Il ventre molle debole del Paese continuava a essere il Mezzogiorno, dove le condizioni di vita e di occupazione restavano assai precarie e il reddito *pro capite* medio era notevolmente inferiore a quello dell'Italia centrale e settentrionale. La risposta di moltissimi meridionali fu l'emigrazione, che nel corso degli anni Cinquanta interessò circa 1,7 milioni di persone, le quali si diressero verso le città industriali del Nord Italia oppure Olttralpe, dove dovettero affrontare difficili problematiche di integrazione e sovente anche ostilità di segno razzistico. Le loro rimesse dall'estero contribuirono a sostenere i parenti rimasti nel Sud e a far migliorare la bilancia dei pagamenti.

Lo sviluppo economico portò con sé un vistoso aumento della capacità complessiva di consumo, che si adeguò al flusso crescente di beni prodotti dall'industria. Un impatto enorme ebbe l'incremento dei mezzi di trasporto. La Fiat prese a produrre a ritmi crescenti vetture utilitarie come la Cinquecento e la Seicento; si diffusero i motoscooter come la Vespa della Piaggio e la Lambretta dell'Innocenti; nel 1955 venne avviato un vasto piano per l'estensione della rete autostradale. Nelle case si diffusero gli elettrodomestici, e nel gennaio 1954 iniziarono le trasmissioni televisive, presto divenute strumento oltre che di informazione e di propaganda politica anche di intrattenimento e di pubblicità commerciale. [...]»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e proponi una tua definizione dell'espressione '*miracolo economico*' facendo riferimento alle informazioni presenti nel testo.
2. Per quali motivi il Mezzogiorno viene definito il '*ventre molle debole*' dell'Italia negli anni Cinquanta?
3. Quali disuguaglianze del '*miracolo economico*' vengono associate nel testo al fenomeno dell'emigrazione meridionale?
4. Individua quali beni prodotti dall'industria vengono richiamati nel brano a proposito dell'aumento della capacità complessiva di consumo negli anni Cinquanta e spiega per quale motivo essi vengono citati.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze elabora un testo sul processo di modernizzazione economica e sociale dell'Italia negli anni Cinquanta del Novecento, evidenziandone gli aspetti di sviluppo e gli squilibri, argomentando le tue affermazioni in un testo coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Gianrico Carofiglio**, in *Della gentilezza e del coraggio. Breviario di politica e altre cose*, Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 14-16.

«Il principio fondamentale del jujutsu - ma anche, con modalità diverse, di molte arti marziali come il judo, l'aikido, il karate, il Wing Chun - ha a che fare con l'uso della forza dell'avversario per neutralizzare l'aggressione e, in definitiva, per eliminare o ridurre la violenza del conflitto.

Se l'aggressore ti spinge, tu cedi, ruoti e gli fai perdere l'equilibrio; se l'aggressore ti tira, tu spingi e, allo stesso modo, gli fai perdere l'equilibrio. Non vi è esercizio di violenza non necessaria; la neutralizzazione dell'attacco, lo squilibrio prodotto con lo spostamento e la deviazione della forza aggressiva hanno una funzione di difesa ma anche una funzione pedagogica. Essi mostrano all'avversario, in modo gentile - diciamo: nel modo più gentile possibile - che l'aggressione è inutile e dannosa e si ritorce contro di lui. La neutralizzazione dell'attacco non implica l'eliminazione dell'avversario.

Il principio può essere applicato agevolmente nell'ambito del confronto dialettico.

Si pensi a un dibattito, una controversia, una discussione in cui il nostro interlocutore formuli in modo aggressivo un'affermazione tanto categorica quanto immotivata. L'impulso naturale sarebbe di reagire con un enunciato uguale e contrario, dai toni altrettanto categorici e aggressivi. In sostanza: opporre alla violenza verbale della tesi altra violenza verbale uguale e contraria. Appena il caso di sottolineare che sono queste le modalità abituali dei dibattiti politici televisivi.

Una simile procedura non porta a nessuna eliminazione (o anche solo riduzione) del dissenso; esso al contrario ne risulta amplificato, quando non esacerbato.

Per verificare come sia possibile una pratica alternativa torniamo all'affermazione categorica del nostro immaginario interlocutore. Invece di reagire ad essa opponendo in modo ottuso forza a forza, possiamo applicare il principio di cedevolezza per ottenere il metaforico sbilanciamento dell'avversario. Esso è la premessa per una rielaborazione costruttiva del dissenso e per la ricerca di possibili soluzioni condivise, o comunque non traumatiche, e può essere realizzato in concreto con una domanda ben concepita, all'esito dell'ascolto; con una parafrasi, che mostri i limiti dell'argomento altrui; o anche con un silenzio strategico.

"Ciò a cui opponi resistenza persiste. Ciò che accetti può essere cambiato," scriveva, in un'analoga prospettiva concettuale, Carl Gustav Jung.¹

La gentilezza, la cedevolezza, la non durezza di cui stiamo parlando è dunque una sofisticata virtù marziale. È una tecnica, ma anche un'ideologia per la pratica e la gestione del conflitto. [...]

Il conflitto è parte strutturale dell'essere e questo dato ci costringe a scendere a patti con l'idea che il modo in cui vediamo le cose non è l'unico possibile.

La pratica della gentilezza non significa sottrarsi al conflitto. Al contrario, significa accettarlo, ricondurlo a regole, renderlo un mezzo di possibile progresso e non un evento di distruzione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Individua la tesi sostenuta nel brano e le argomentazioni utilizzate a supporto.
2. Quale funzione svolge, nell'argomentazione, il richiamo alle arti marziali?
3. Attraverso quali strumenti, secondo Gianrico Carofiglio, può essere realizzato il '*principio di cedevolezza*' nella comunicazione, per giungere a una efficace gestione del conflitto e, quindi, della vita democratica?
4. In cosa si differenzia il significato comune della parola '*gentilezza*' rispetto all'interpretazione proposta dall'autore?

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Claude Lévi-Strauss**, *Tristi Tropici*, Mondadori, Milano, 1960, pp. 36-42.

«Oggi che le Isole Polinesiane, soffocate dal cemento armato, sono trasformate in portaerei pesantemente ancorate al fondo di Mari del Sud, che l'intera Asia prende l'aspetto di una zona malaticcia e le *bidonvilles* rodono l'Africa, che l'aviazione commerciale e militare viola l'intatta foresta americana o melanesiana, prima ancora di poterne distruggere la verginità, come potrà la pretesa evasione dei viaggi riuscire ad altro che a manifestarci le forme più infelici della nostra esistenza storica? Questa grande civiltà occidentale, creatrice delle meraviglie di cui godiamo, non è certo riuscita a produrle senza contropartita. [...] Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità.

[...] Un tempo si rischiava la vita nelle Indie o in America per conquistare beni che oggi sembrano illusori: legna da bruciare (da cui "Brasile"); tintura rossa o pepe che alla corte di Enrico IV era considerato a tal punto una ghiottoneria che usavano tenerlo nelle bomboniere e masticarlo a grani. Quelle scosse visive e olfattive, quel gioioso calore per gli occhi, quel bruciore squisito per la lingua, aggiungevano un nuovo registro alla gamma sensoriale di una civiltà che non si era ancora resa conto della sua scipitezza. Diremo allora che, per un doppio rovesciamento, i nostri moderni Marco Polo riportano da quelle stesse terre, questa volta sotto forma di fotografie, libri e resoconti, le spezie morali di cui la nostra società prova un acuto bisogno sentendosi sommergere dalla noia?

Un altro parallelismo mi sembra ancora più significativo. Questi moderni condimenti sono, che lo si voglia o no, falsificati; non certo perché la loro natura sia puramente psicologica, ma perché, per quanto onesto possa essere il narratore, egli non può più presentarci sotto forma autentica. Per metterci in condizione di poterli accettare è necessario, mediante una manipolazione che presso i più sinceri è soltanto inconscia, selezionare e setacciare i ricordi e sostituire il convenzionale al vissuto. [...]

Questi primitivi, che basta aver visto una volta per esserne edificati, queste cime di ghiaccio, queste grotte e queste foreste profonde, templi di alte e proficue rivelazioni, sono, per diversi aspetti, i nemici di una società che recita a se stessa la commedia di nobilitarli nel momento in cui riesce a sopprimerli, mentre quando erano davvero avversari, provava per essi solo paura e disgusto. Povera selvaggina presa al laccio della civiltà meccanizzata, indigeni della foresta amazzonica, tenere e impotenti vittime, posso rassegnarmi a capire il destino che vi distrugge, ma non lasciarmi ingannare da questa magia tanto più meschina della vostra, che brandisce davanti a un pubblico avido gli album di foto a colori al posto delle vostre maschere ormai distrutte. Credono forse così di potersi appropriare del vostro fascino? [...]

Ed ecco davanti a me il cerchio chiuso: meno le culture umane erano in grado di comunicare fra loro, e quindi di corrompersi a vicenda, meno i loro rispettivi emissari potevano accorgersi della ricchezza e del significato di quelle differenze. In fin dei conti, sono prigioniero di un'alternativa: o viaggiatore antico, messo di fronte a un prodigioso spettacolo di cui quasi tutto gli sfuggiva – peggio ancora, gli ispirava scherno e disgusto – o viaggiatore moderno, in cerca di vestigia di una realtà scomparsa. [...] Fra qualche secolo, in questo stesso luogo, un altro esploratore altrettanto disperato, piangerà la sparizione di ciò che avrei potuto vedere e che mi è sfuggito. Vittima di una doppia incapacità, tutto quel che vedo mi ferisce, e senza tregua mi rimprovero di non guardare abbastanza.»

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto, individuandone gli snodi argomentativi.
2. Interpreta la frase *'Ciò che per prima cosa ci mostrate, o viaggi, è la nostra sozzura gettata sul volto dell'umanità'*.
3. Illustra la funzione delle domande che intercalano il testo e quale effetto Claude Lévi-Strauss (1908-2009) ha inteso ottenere nell'animo del lettore.
4. Quale differenza è individuata, a parere dell'autore, tra antichi e moderni nel relazionarsi con l'Altro? Per quale motivo il viaggiatore moderno cerca *'vestigia di una realtà scomparsa'*?

Produzione

Rifletti sul tema del viaggio così come è inteso nella società contemporanea e che viene messo in discussione nel brano proposto, facendo emergere criticamente la tua opinione con dati ripresi dalla tua esperienza e dalle tue conoscenze. Organizza tesi e argomentazioni in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Paolo Di Paolo**, *Vite che sono la tua. Il bello dei romanzi in 27 storie*, Laterza, Bari-Roma, 2017, pp. XII-XIII.

«[...] mettersi a leggere qualcosa come un romanzo

1. non rende più intelligenti
2. può fare male
3. non allunga la vita
4. non c'entra con l'essere colti, non direttamente

e però anche che

1. aiuta a non smettere mai di farsi domande
2. alimenta l'inquietudine che ci tiene vivi
3. permette di non vivere solo il proprio tempo e la propria storia
4. offre quindi la possibilità di *non* essere solo sé stessi
5. rende più intenso il vissuto, e forse più misterioso il vivibile
- 6.

[ti lascia sempre molte caselle vuote da riempire]»

A partire dall'elenco elaborato dallo scrittore Paolo Di Paolo e traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze e dalle tue esperienze personali, rifletti su quale significato e valore possa avere la lettura per un giovane: puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO**

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI INFORMATICA

Seconda prova Scritta

Nome e Cognome:

Classe: **5A sia**

pag. 1/2

data:

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

L'azienda "Apulia Treasures" è una piattaforma di e-commerce che intende promuovere e vendere online prodotti artigianali realizzati da piccole imprese e artigiani locali della regione Puglia. L'obiettivo è quello di creare un canale di vendita digitale che permetta a questi produttori di raggiungere un pubblico più ampio, valorizzando l'unicità e la qualità dei loro manufatti (ceramiche, tessuti, prodotti alimentari tipici, oggetti in legno, ecc.). La piattaforma dovrà consentire ai clienti di navigare tra i prodotti, visualizzarne le caratteristiche (descrizione, materiali, provenienza, storia dell'artigiano), aggiungerli al carrello e completare l'acquisto online.

Per garantire un'esperienza d'acquisto sicura e affidabile, "Apulia Treasures" dovrà implementare un sistema di gestione degli ordini, dei pagamenti e delle spedizioni efficiente e trasparente. Sarà inoltre importante prevedere funzionalità per la gestione del catalogo prodotti (inserimento, modifica, eliminazione), la gestione degli account dei clienti e dei venditori, e un sistema di recensioni e valutazioni.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

- 1.** Discuta le diverse soluzioni di pagamento online che "Apulia Treasures" potrebbe adottare per consentire ai clienti di effettuare gli acquisti, evidenziando i meccanismi di sicurezza e le implicazioni per l'azienda in termini di costi e integrazione tecnica.
- 2.** Sviluppi uno schema concettuale della porzione della base di dati a supporto della piattaforma "Apulia Treasures", che dovrà prevedere:
 - i prodotti artigianali, con i dati identificativi e descrittivi (nome, descrizione dettagliata, materiali, dimensioni, immagini, prezzo, disponibilità), la categoria di appartenenza e l'artigiano produttore;
 - gli artigiani, con i dati identificativi e di contatto, la descrizione della loro attività e specializzazione;
 - i clienti, con i dati anagrafici, indirizzo di spedizione e di fatturazione, email e credenziali di accesso;

- gli ordini, memorizzando per ciascuno: data e ora dell'ordine, cliente, elenco dei prodotti acquistati con relative quantità, indirizzo di spedizione, importo totale, modalità di pagamento e stato dell'ordine.
3. Derivi il corrispondente schema logico relazionale.
 4. Sviluppi in linguaggio SQL le query per ottenere le seguenti informazioni:
 - a) elenco di tutti i prodotti realizzati da un determinato artigiano;
 - b) per ogni cliente, visualizzare il numero totale di ordini effettuati.

SECONDA PARTE

- I.** In relazione al tema proposto nella prima parte, il candidato sviluppi la pagina web che consente agli utenti del portale di visualizzare il catalogo dei prodotti, con possibilità di filtrare per categoria e visualizzare i dettagli di ciascun prodotto, codificandola in un linguaggio di programmazione a propria scelta
- II.** In relazione al tema proposto nella prima parte, si considerino i diversi ruoli di accesso al portale e al database sottostante (amministratori di "Apulia Treasures", artigiani, clienti). Il candidato descriva le diverse tipologie di azioni che possono essere svolte dalle varie categorie di utenti e le possibili metodologie per gestire i diversi livelli di accesso alle informazioni e alle funzionalità della piattaforma.
- III.** Le aziende di e-commerce gestiscono una grande quantità di dati sensibili relativi ai clienti (dati anagrafici, indirizzi, informazioni di pagamento). Il candidato illustri le principali normative in materia di protezione dei dati personali e le misure tecniche e organizzative che "Apulia Treasures" dovrebbe adottare per garantire la sicurezza e la riservatezza di tali dati.
- IV.** L'analisi dei dati di vendita e del comportamento degli utenti può fornire preziose informazioni per migliorare le strategie di marketing e le decisioni aziendali in un contesto di e-commerce. Il candidato illustri quali possono essere le principali metriche da monitorare e le tecniche di analisi dei dati che "Apulia Treasures" potrebbe utilizzare per ottenere insight utili per la crescita del business.

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Prof.ssa BRUNETTI Francesca Cosima

Classe 5 A sia

A.S. 2024/2025

Ore settimanali di lezione 4

Ore di lezione effettivamente svolte 109

Testo in adozione: S. Giusti, N. Tonelli, L'Onesta Brigata, vol.3, Loescher Editori

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 12 alunni, provenienti dalla classe quarta dello stesso Istituto. Tre alunni fruiscono del sostegno pedagogico e seguono, uno la programmazione differenziata, due la programmazione paritaria con prove equipollenti (P.E.I.) ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. N.° 90 del 21/05/2001 ed eventuali successive modifiche e integrazioni. Un'alunna fruisce del PDP per alunni stranieri. Un alunno svolge attività agonistica ma non fruisce del PFP.

La classe ha evidenziato, durante questo anno scolastico, una partecipazione e una capacità di attenzione al dialogo educativo mediamente adeguata. Pochi sono, tuttavia, gli alunni che consolidano con regolarità gli apprendimenti agiti in classe: la maggior parte degli alunni svolge i compiti a casa con superficialità e in modo saltuario. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni rispettano sostanzialmente le regole scolastiche ed evidenziano un atteggiamento abbastanza corretto.

CRITICITÀ

Diversi alunni, nonostante le numerose sollecitazioni e nonostante l'intensa azione didattica svolta in classe, mostrano atteggiamenti ancora infantili, non hanno ancora compreso l'importanza dello studio domestico, affiancato alla partecipazione al dialogo didattico-educativo che resta accettabile ma non propriamente esaustiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenza 1: • individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento		30%	70%	

Competenza 2: • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali		30%	70%	
Competenza 3: • utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente		30%	70%	
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE ED ABILITÀ CLASSE TERZA				
1. Saper produrre testi semplici e corretti, saper esporre oralmente in modo chiaro, corretto ed efficace 2. Comprendere e saper commentare i testi letterari trattati, collocandoli nel contesto storico-culturale appropriato		30%	70%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Debate
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)
- Lettura guidata e analisi testuale di passi e brani scelti

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica e recupero in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte con tracce e simulazioni degli esami di maturità
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 3 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	
Adeguati	70%
Buoni	30%
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa ALLEGATA in Programmazione Dipartimentale.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia sono stati costanti da parte della maggior parte della classe, tranne che per un esiguo numero di alunni i cui genitori non si sono mai interfacciati con i docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
REALISMO E SIMBOLISMO	-La letteratura tra Ottocento e Novecento. Contestualizzazione. REALISMO E VERISMO - Naturalismo francese e verismo italiano. Giovanni Verga - Verga e la svolta verista. -Vita dei Campi: <i>Lettura guidata, comprensione e commento dei brani:</i> Rosso Malpelo. - <u>I Malavoglia:</u> Trama, contenuti, tematiche <i>Lettura guidata, comprensione e commento dei brani:</i> -"Un tempo i Malavoglia" "Il sogno di un'altra vita". L'ideale dell'Ostrica. - "L'addio Di 'Ntoni" -<u>Novelle Rusticane.</u> <i>Lettura guidata, comprensione e commento dei brani:</i> Libertà - <u>Mastro Don Gesualdo.</u> <i>Lettura guidata, comprensione e commento dei brani:</i> La morte di Gesualdo Il Naturalismo francese. Emile Zola <u>L'Assomoir:</u> <i>Lettura guidata, comprensione e commento del brano:</i> Gervaise all'osteria. Giosuè Carducci <u>Poesie:</u> <i>Lettura, commento e analisi testuale:</i> -Alla stazione in una mattina d'Autunno. -Pianto antico Il Simbolismo francese.	Settembre- Gennaio

	I poeti maledetti e il simbolismo francese. Charles Baudelaire. <u>Poesie</u> <i>Lettura, commento e analisi testuale:</i> L'albatro. Perdita d'Aureola A.Rimbaud <u>Poesie</u> <i>Lettura, commento e analisi testuale:</i> Vocali La scapigliatura in Italia. Emilio Praga. <i>Lettura, commento e analisi testuale:</i> Vendetta postuma. ESTETISMO E DECADENTISMO IN ITALIA Gabriele D'Annunzio Il concetto di superuomo Il poeta vate <u>Il Piacere:</u> Scrittura del libro; titolo e personaggi; tematiche; tecnica narrativa, stile, lingua. <i>Lettura e commento del brano:</i> Andrea Sperelli e il culto della Bellezza La figura del Dandy L'esilio francese; l'occasione della Guerra; Il Vittoriale. <u>Alcyone.</u> Il Panismo <i>Lettura, commento e analisi testuale delle poesie:</i> La sera fiesolana. La pioggia nel pineto Giovanni Pascoli <u>La raccolta Myrica.</u> <i>-Lettura guidata, commento e analisi testuale:</i> Lavandare X Agosto L'assiuolo Temporale. Il lampo Il tuono <u>-I Canti di Castelvecchio:</u> <i>-Lettura guidata, commento e analisi testuale:</i> Il Gelsomino notturno.	
--	---	--

IL NOVECENTO: LA CRISI DELL'IDENTITÀ	Luigi Pirandello <u>Il fu Mattia Pascal:</u> Approfondimento contenuti e tematiche. <i>Lettura e commento dei brani:</i> "L'invenzione di un altro io" "Io sono il fu Mattia Pascal" (la conclusione) <u>Uno, nessuno, centomila</u> <i>-Lettura guidata, commento del brano "Non Conclude"</i> <u>Novelle per un anno.</u> <i>Lettura e commento dei brani:</i> La patente" La carriola <u>Così è (se vi pare)</u> <i>Lettura guidata, commento del brano "Un salotto borghese"</i> <u>Sei personaggi in cerca d'autore.</u> <i>Lettura guidata, commento del brano "Una commedia ancora da fare"</i>	Gennaio- Inizio Maggio
SALUTE E MALATTIA	Italo Svevo. <u>Senilità</u> Contenuto e tematiche <i>Lettura guidata e comprensione del brano</i> Emilio e Angiolina <u>La coscienza di Zeno.</u> Contenuto e tematiche. Approfondimento La psicanalisi. <i>Lettura guidata e comprensione dei brani:</i> "Prefazione" "L'ultima sigaretta" "Il Funerale di Guido" "Un'esplosione enorme"	
L'ESPERIENZA DELLA GUERRA	Giuseppe Ungaretti L'allegoria e L'Ermetismo. <u>L'Allegria:</u> <i>-Lettura guidata, commento e analisi testuale poesie:</i> In memoria; Il porto sepolto; Veglia; Sono una creatura. "I Fiumi", "San Martino del Carso", "Mattina", "Soldati" Umberto Saba <u>Il Canzoniere</u> <i>Lettura guidata, commento e analisi testuale poesie:</i> La Capra Trieste Ulisse	

IL PESSIMISMO	Eugenio Montale <u>L'Opera in versi</u> <i>Lettura guidata, commento e analisi testuale poesie:</i> Non Chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato	
ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO		
NUOVI REALISMI	Alberto Moravia <u>Gli Indifferenti</u> Contestualizzazione, trama, tematiche <i>Lettura guidata, commento del brano Il desiderio di uno scopo</i> Primo Levi <u>Se questo è un uomo</u> Contestualizzazione, trama, tematiche <i>Lettura guidata, commento del brano Sul fondo</i>	Maggio-Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
COSTITUZIONE E SVVILUPPO SOSTENIBILE: CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE. PARITÀ DI GENERE	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della costituzione Promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona	Cittadinanza Attiva e Agenda 2030 ➤ PUNTO 5: Parità di Genere I movimenti femministi tra 800 E 900 Il Diritto di voto alle donne Letteratura e parità di Genere -Grazia Deledda. ➤ La questione femminile nei Romanzi di Grazia Deledda e l'esempio della scrittrice premio nobel in letteratura ➤ Lettura guidata, commento e analisi delle tematiche brano <i>Come le canne al vento</i> -Il femminismo e la letteratura in Europa.

RELAZIONE FINALE DI **STORIA**

Prof.ssa BRUNETTI Francesca Cosima

Classe 5 A SIA

A.S. 2024/2025

Ore settimanali di lezione **2**

Ore di lezione effettivamente svolte **56**

Testo in adozione: M. Onnis- L. Crippa, *Il tempo, l'uomo, il lavoro*, vol.3, Loescher Editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da 12 alunni, provenienti dalla classe quarta dello stesso Istituto. Tre alunni fruiscono del sostegno pedagogico e seguono, uno la programmazione differenziata, due la programmazione paritaria con prove equipollenti (P.E.I.) ai sensi dell'art. 15 dell'O.M. N.° 90 del 21/05/2001 ed eventuali successive modifiche e integrazioni. Un'alunna fruisce del PDP per alunni stranieri. Un alunno svolge attività agonistica ma non fruisce del PFP.

La classe ha evidenziato, durante questo anno scolastico, una partecipazione e una capacità di attenzione al dialogo educativo mediamente adeguata. Pochi sono, tuttavia, gli alunni che consolidano con regolarità gli apprendimenti agiti in classe: la maggior parte degli alunni svolge i compiti a casa con superficialità e in modo saltuario. Dal punto di vista disciplinare, gli alunni rispettano sostanzialmente le regole scolastiche ed evidenziano un atteggiamento abbastanza corretto.

CRITICITÀ

Diversi alunni, nonostante le numerose sollecitazioni e nonostante l'intensa azione didattica svolta in classe, mostrano atteggiamenti ancora infantili, non hanno ancora compreso l'importanza dello studio domestico, affiancato alla partecipazione al dialogo didattico-educativo che resta accettabile ma non propriamente esaustiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenza 1: correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.		30%	70%	

Competenza 2: riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.		30%	70%	
STANDARD MINIMI IN TERMINI DI CONOSCENZE ED ABILITÀ CLASSE TERZA				
1. Saper produrre testi semplici e corretti, saper esporre oralmente in modo chiaro, corretto ed efficace 2. Comprendere e saper commentare i testi trattati, collocandoli nel contesto storico-culturale appropriato		30%	70%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Debate
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Pausa didattica e recupero in itinere

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di **2 o più** per quadrimestre.
- Verifiche scritte, in sostituzione di quelle orali

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività d'aula*
- *del lavoro in team*
- *dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati*
- *dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche*
- *del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;*

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	
Adeguati	70%
Buoni	30%
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella griglia condivisa ALLEGATA in Programmazione Dipartimentale.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia sono stati costanti da parte della maggior parte della classe, tranne che per un esiguo numero di alunni i cui genitori che non si sono mai interfacciati con i docenti.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
	☐ La seconda Rivoluzione industriale e la società di massa e le grandi innovazioni del secolo	

IL SECOLO BREVE: AVANGUARDIE, PROGRESSO E CONTRADDIZIONI	☐ L'Italia all'alba del '900: problemi post unitari; l'emigrazione italiana; l'età giolittiana.	Settembre-Marzo
	☐ Il mondo in guerra: cause e conseguenze della Prima Guerra mondiale; I trattati ☐ Il mondo tra le due guerre; il biennio rosso in Italia e ascesa al potere dei regimi totalitari ☐ La seconda guerra mondiale ☐ Il mondo diviso: guerra fredda e scenari internazionali	Aprile-Maggio
	ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO ☐ Il boom economico dell'Italia negli anni '50-'60 ☐ L'onda del '68 ☐ Verso il disgelo; il crollo del muro	Maggio-Giugno

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
COSTITUZIONE E SVVILUPPO SOSTENIBILE: CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE. PARITÀ DI GENERE	Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della costituzione Promuovere la parità fra uomo e donna e far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona	Cittadinanza Attiva e Agenda 2030 ➤ PUNTO 5: Parità di Genere I movimenti femministi tra 800 E 900 Il Diritto di voto alle donne Letteratura e parità di Genere -Grazia Deledda. ➤ La questione femminile nei Romanzi di Grazia Deledda e l'esempio della scrittrice premio nobel in letteratura ➤ Lettura guidata, commento e analisi delle tematiche brano <i>Come le canne al vento</i> -Il femminismo e la letteratura in Europa.

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Prof.ssa D'Attoma Grazia

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 74

Testo in adozione: 'Mind your Business' Maria Teresa Ciaffaroni (Zanichelli); materiale illustrativo ed integrativo dal nuovo testo 'Business for the Future' Scagliarini-Gralton (Zanichelli)

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe si compone di 12 alunni di cui tre alunni diversamente abili. Due alunni usufruiscono di una programmazione paritaria, un alunno segue una programmazione differenziata.

Le attività didattiche hanno riscontrato interesse attivo e partecipe per buona parte degli alunni, una certa discontinuità da parte di altri. Nel complesso la preparazione risulta medio alta.

Dal punto di vista del comportamento la classe rispetta sostanzialmente le regole scolastiche.

CRITICITÀ

Non sono state riscontrate criticità degne di nota.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.		58,3 3%	41,67 %	
Abilità: Capacità linguistico-espressive con particolare riferimento ad un linguaggio tecnico appropriato. Capacità di analisi e di sintesi. Capacità di operare collegamenti. Capacità argomentativa e di contestualizzare		58,3 3%	41,67 %	
Conoscenze: Conoscere gli aspetti lessicali e morfo-sintattici della lingua, in particolare i codici specifici e settoriali dell'indirizzo SIA per una comunicazione adeguata al contesto.		58,3 3%	41,67 %	

Conoscere il linguaggio tecnico informatico, il registro e il lessico adeguato alla situazione. Conoscere, utilizzare e ricontestualizzare funzioni comunicative relative al linguaggio specialistico, tanto in ambito colloquiale di situazioni di vita quotidiana quanto in ambito di situazione lavorativa				
---	--	--	--	--

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

- Bussiness Organizations and Technology
- Marketing mix and promotion
- Sources of finance and Bank systems
- Economic systems

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

INTERVENTI DI RECUPERO

Non vi sono stati interventi di recupero

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (mappe concettuali, schemi e altro materiale elaborato personalmente)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.

Processo di valutazione

Sono state somministrate prove oggettive strutturate e semi-strutturate, 2 per quadrimestre. Nella valutazione ha inciso anche la partecipazione attiva ai momenti di riflessione e di brainstorming.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto della situazione di apprendimento di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, si è tenuto conto, oltre che della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, anche nell'ottica di una valutazione formativa - anche della partecipazione alle attività d'aula, dell'assiduità nello studio, della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati.

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. La valutazione formativa attua una serie di valutazioni formali e informali durante l'intero iter formativo, al fine di modificare le attività di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione sommativa ha come obiettivo valutare/misurare l'apprendimento degli studenti e confrontarlo con gli standard. Le valutazioni sommative possono anche aiutare a valutare l'efficacia del programma, del curriculum e dei suoi obiettivi.

Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche (lavoro di team, fuori aula, attività extracurricolari) permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento/potenziamento.

La valutazione sommativa e formativa ha tenuto conto inoltre del livello di partenza di ognuno e al contempo della classe, valutando la partecipazione alle attività in aula, l'assiduità nello studio e il rispetto delle tempistiche nella consegna, la capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, nonché la capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline, e infine la cooperazione nel lavoro in team.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	41,67%
Buoni	58,33%
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE – TRIENNIO (SCRITTO)

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	L'alunno non comprende le principali informazioni date esplicitamente.	Testo con errori gravi che lo rendono incomprensibile. Molto superficiale, banale e mai organizzato. Lessico inadeguato.	Non sa operare nessun tipo di analisi né di sintesi. Verifica non svolta o molto frammentaria.
4-5	Riconosce globalmente il significato, ma non riesce ad operare semplici inferenze.	Testo con alcuni errori gravi.	Non sa ristrutturare ancora le informazioni

		Piuttosto superficiale, frammentario e poco sviluppato. Non usa il lessico Specifico.	date o acquisite. Verifica frammentaria, lacunosa e superficiale.
6	Riferisce correttamente le informazioni.	Testo adeguato con alcuni errori di cui pochi gravi. Organizzato in modo accettabile e sviluppato in modo essenziale. Lessico semplice ma adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo solo schematico le informazioni date o acquisite. Verifica globalmente sufficiente, ma non approfondita.
7-8	Individua l'intenzione comunicativa e sa operare opportune inferenze.	Testo con alcuni errori non gravi, sufficientemente ampio ed approfondito. Coerente, per lo più ben organizzato. Lessico adeguato.	E' in grado di ristrutturare in modo organico le informazioni date o acquisite e, se guidato, stabilisce collegamenti. Prova completa e precisa.
9-10	Ricerca nel testo le informazioni ed è in grado di riferirle in modo personale.	Testo corretto e adeguato, ampio, approfondito e ben articolato. Organizzato in modo ordinato, coerente e con ricchezza di lessico.	Stabilisce opportuni collegamenti e rielabora autonomamente. Verifica completa, precisa ed approfondita.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE –
TRIENNIO (ORALE)**

VOTI	ABILITA'	CONOSCENZE	COMPETENZE
1-2-3	Non riconosce le . informazioni; non individua le intenzioni comunicative del parlante.	Non sa usare la morfosintassi, non conosce il lessico. Prova nulla; conoscenza lacunosa e frammentaria.	Non riesce a fornire le informazioni richieste per l'incapacità di formulare frasi di senso compiuto.
4-5	Comprende le principali informazioni, ma non sa operare semplici inferenze.	Errori frequenti nell'applicazione delle conoscenze. Conoscenze lacunose e superficiale.	Dà le informazioni in modo confuso e scorretto.
6	Riconosce le informazioni e sa operare semplici inferenze.	Sa applicare in modo globalmente corretto le informazioni. Conoscenza globale ma non approfondita.	Ha chiaro lo scopo della comunicazione e trasmette le informazioni specifiche in modo semplice, ma sostanzialmente corretto.
7-8	Riconosce le informazioni e sa	Sa applicare i contenuti e le procedure pur se	Fornisce tutte le indicazioni necessarie

	operare inferenze anche complesse.	con qualche imprecisione utilizzando correttamente la sintassi. Conoscenza completa e approfondita.	organizzandole in modo adeguato alla situazione comunicativa.
9-10	Riconosce l'intenzione comunicativa del parlante, l'uso di particolari espressioni di contatto e di elementi non verbali.	Applica le procedure e i contenuti senza errori né imprecisioni. Conoscenza completa, ampliata e personale.	Esplicita tutti gli elementi necessari alla comprensione della frase o del testo prodotto.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui nel corso del 1° e 2° quadrimestre sono avvenuti regolarmente e sono stati improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
English around the world	Lingua Franca English a global language	Ottobre
Marketing	● Marketing concept ● The Marketing plan and process ● Situation analysis (SWOT) ● Marketing strategy ● Marketing mix and 4 Ps	Ottobre
Advertising	● ADV strategies and campaign (AIDA) ● Features of advertisements (brand, logo, text, image, slogan) ● Advertising Media (digital platforms and Social media techniques)	Novembre
Banking and Finance	● Banking systems and types of banks ● Digital banking; ethical banking; microcredit; payments ● Banking services, types of cards, payment methods ● Stock Exchange, shares and bonds	Dicembre
Business Background	● The framework of business: the production process and the factors of production	Gennaio
Business World	● Private and Public sector ● Business organisations (sole traders, partnerships, limited companies, franchises, cooperatives) ● The birth and growth of a Business (Start up, Joint venture, Co-branding) ● Multinational companies; Outsourcing and Offshoring, Reshoring ● Business plan	Febbraio

Technology and Globalisation	- Information Technology in Business: e-commerce; types of companies; Big data; The Internet of Things. - Ecocoin; Criptocurrency - Industry 4.0 (Artificial Intelligence, Augmented reality) - A digital revolution (Internet and World Wide Web) - Global trade and aspects of globalisation - Pros and Cons of Globalisation - International Trade and Financial Organisations	Febbraio-Marzo
Spotlight on Literature	- The Dangers of Totalitarianism: '1984' by George Orwell - The Fall of Twin Towers 11th September 2001 'Hard Times' by Charles Dickens 'Modern Times' and 'The Great Dictator' by Charles Spencer Chaplin 'Frankenstein and the Modern Prometheus' by Mary Shelley	Marzo
Cultural background	- The Four Industrial Revolutions - The Wall Street Crash and The Great Depression - Dorothea Lange - The New Deal; F.D. Roosevelt's inaugural speech	Aprile

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
Cultural background	- Key moments in the 20th and 21st centuries - The history of Economic Thought: Adam Smith and John Keynes - The Great War; The Roaring twenties; The Second World War - The Post War Years and The Cold war

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
COSTITUZIONE E CITTADINANZA ATTIVA The 2030 Agenda for Sustainable Development. Constitution and Citizenship - Identity - My sense of community	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona e sulla responsabilità individuale.	Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità.

Monopoli li, 15 maggio 2025

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Corbacio Caterina

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione: 2

Ore di lezione effettivamente svolte: 45

Testo in adozione: Competenze Motorie G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sez. A Sistemi Informativi Aziendali è composta da 12 alunni, di cui 8 maschi e 4 femmine. Ogni studente ha mostrato un diverso livello di interesse verso la materia, a seconda delle proprie inclinazioni personali. Il dialogo educativo, nel corso dell'anno, si è intensificato, con gli studenti che hanno manifestato un crescente coinvolgimento, soprattutto in relazione ad alcune tematiche trattate. Nonostante le differenze nelle capacità fisiche e nelle abilità, gli alunni hanno sempre trovato un terreno comune, scegliendo insieme i giochi da praticare. Nelle attività individuali, inoltre, hanno progressivamente migliorato la loro capacità di progettare e pianificare, mostrando un'acquisizione sempre più consapevole delle proprie potenzialità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Competenze: Adattarsi a situazioni motorie che cambiano (assumere più ruoli, affrontare impegni agonistici). Saper utilizzare gli apprendimenti motori in situazioni simili (applicare nuovi schemi di attacco e difesa, adattarsi alle nuove regole).	30%	60%	10%	
Abilità: Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare e attuare tatticamente. Teorizzare partendo dall'esperienza. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria	30%	60%	10%	
Conoscenze: Saper memorizzare, selezionare e utilizzare, con terminologia specifica, le nozioni principali di: pronto soccorso, educazione alla salute Saper memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)	30%	60%	10%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Verifiche a risposta multipla
- Test motori

Prove semi-strutturate

- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 1 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche 2

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto:

- *della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno e rispetto alla classe intera*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
- *della partecipazione alle attività in palestra*
- *del lavoro in team*

- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del rispetto delle regole

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	10%
Buoni	60%
Eccellenti	30%

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello delle competenze motorie profondamente inadeguato
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Inadeguato livello delle competenze motorie, con forti carenze rispetto agli standard richiesti
5	Insufficiente	Manifesta generico interesse e saltuario impegno verso la disciplina	Il livello di competenze maturato è poco inferiore agli standard richiesti
6	Sufficiente	Raggiunge gli standard impegnandosi e partecipando in modo discontinuo o superficiale	Ha conseguito i livelli standard delle competenze motorie
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente collaborando alla realizzazione delle attività proposte	Le competenze motorie appaiono di poco superiori agli standard stabiliti
8	Buono	Manifesta costante impegno e collabora attivamente allo svolgimento della didattica, dimostrando vivo l'interesse per la disciplina.	Il livello delle competenze motorie è abbastanza elevato e consente di padroneggiare gli elementi qualitativi della disciplina
9	Ottimo	Si dimostra fortemente motivato e interessato alla realizzazione delle attività proposte, manifestando spirito propositivo	Elevato livello di sviluppo delle competenze che consente di assumere comportamenti modello nell'ambito della disciplina
10	Eccellente	Elevato impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Il livello di maturazione delle competenze è estremamente elevato in tutti i suoi aspetti riferibili alle conoscenze, capacità, abilità motorie, atteggiamento verso la disciplina e stile di vita.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati partecipati ed improntati al dialogo educativo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
M1 Movimento	La corsa nelle sue varie forme: corsa continua, corsa ad intervalli, corsa con variazioni di ritmo e di velocità, le differenti andature (skip, calciata dietro, corsa balzata, corsa incrociata). Circuit training a stazioni cronometrate, test di efficienza fisica. Il potenziamento muscolare dei vari distretti corporei: busto, arti superiori e arti inferiori; attraverso esercizi di potenziamento a corpo libero, con l'ausilio di piccoli sovraccarichi (es palle mediche) e con l'utilizzo dei grandi attrezzi.	Settembre Ottobre Novembre
M2 Linguaggio del corpo	Gli schemi motori di base. Il calcolo delle traiettorie nel lancio e nella ripresa di differenti oggetti (cerchio, palla, funicella). Attività ed esercizi coordinativi ai piccoli attrezzi codificati e non codificati. Attività ed esercizi in situazioni inusuali tali che richiedono il recupero, il mantenimento e la conquista dell'equilibrio, statico dinamico e in volo.	Dicembre Gennaio
M3 Gioco e sport	La pallavolo, fondamentali individuali e di squadra, i ruoli. Il basket, fondamentali individuali e di squadra, i falli. Il calcio a 5 fondamentali individuali e di squadra, arbitraggio	Febbraio Marzo
M4 Salute e Benessere	I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
M4 Salute e Benessere	Assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Sport in ambiente naturale.

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UDA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	• Essere consapevoli dell'influsso dell'uomo sull'ambiente e capaci di cogliere le connessioni e le interdipendenze tra natura e uomo. • Conoscere e adottare comportamenti salutari e stili di vita responsabili, attraverso una costante attività fisica e una pratica sportiva.

Prof.ssa Palazzo Maria Grazia

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

CLASSE V SEZIONE: A indirizzo SIA

QUADRO ORARIO: 1 h settimanale

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V^a sez. A sia, è formata da 12 studenti, di cui 4 ragazze e 8 ragazzi. Tutti si avvalgono dell'IRC, eccetto una studentessa. La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ed interessata al fenomeno religioso ed all'attività scolastica. Considerano positivamente l'esperienza degli anni scorsi riguardo all'ora di RC e ritengono importante lo studio di questa disciplina per la loro formazione. La classe si è dimostrata sensibile al discorso religioso ed ha elaborato un programma rivolto al discorso etico nelle sue varie dimensioni: personale, relazionale e sociale. Poiché essendo intervenuta come docente di IRC solo in questo anno in corso, la collaborazione con la classe è stata proficua. Secondo un piano di lavoro condiviso, ho cercato di raggiungere i seguenti obiettivi: - promuovere lo sviluppo della personalità degli studenti; - far giungere l'allievo, per gradi, alla conoscenza dei fattori comuni dell'esperienza religiosa; - mettere l'alunno in condizione di saper riconoscere gli elementi caratteristici di ogni religione e di saperla collocare storicamente; - mettere l'allievo in condizione di saper trovare le analogie e le differenze tra le diverse religioni prese in considerazione; - favorire l'approfondimento di capacità di rielaborare, attraverso analisi e sintesi; - saper organizzare le discussioni e gli interventi in modo sistematico e logico; - saper affrontare le tematiche proposte in modo critico, dimostrando rispetto per le opinioni altrui; - stimolare l'uso corretto e puntuale del linguaggio specifico. Le lezioni si sono svolte attraverso le proposte di alcune problematiche, l'analisi e la discussione del libro di testo e di alcuni documenti. Ciò ha richiesto, dunque, la collaborazione attiva di ciascun allievo e, poiché le finalità dell'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola sono di natura eminentemente culturale e formativa, non catechistica, per la valutazione ho tenuto conto dei seguenti elementi: - partecipazione ed interesse dimostrato; - atteggiamento tenuto in classe; - impegno assunto in qualche eventuale lavoro domestico; - raggiungimento degli obiettivi sopra esposti. Gli alunni/e hanno manifestato diverse aperture a questioni attuali; hanno analizzato i rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali di questi ultimi cento anni di storia italiana; hanno approfondito: temi sociali sfide etiche e sociali: come Mafia, Cittadinanza e Costituzione, I.A., la globalizzazione, giustizia, solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo.

CRITICITÀ

nessuna

Ore settimanali di lezione nr. 1 / Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: 25

Testo in adozione: Luigi Solinas, NOI DOMANI, vol. unico, - gruppo editoriale - SEI.

Nodi concettuali della disciplina affrontati

- Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni
- La bioetica, Etica della vita, scienza e fede
- I valori umani e cristiani
- Il dialogo religioso ed interreligioso
- Il diritto alla libertà di religione
- Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale
- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo
- AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica
- La Globalizzazione
- Cittadinanza digitale
- Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI:

COMPETENZE SPECIFICHE IRC	ABILITA'	CONOSCENZE
Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale ed inclusivo. - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica. - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifica e tecnologica.	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; – riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e	Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione; - Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo; - Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo; - la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione; - Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica; -analisi dei rapporti tra Stato e Chiesa alla luce delle encicliche sociali degli ultimi cento anni di storia italiana; l'Escatologia con etica delle Virtù; temi sociali come Mafia, scomunica e Cittadinanza, Costituzione e Ambiente; - Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana; - Linee fondamentali della riflessione di Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva

L'IRC nella scuola secondaria superiore contribuisce, insieme alle altre discipline, al pieno sviluppo della personalità di ogni studente. Nel quadro delle finalità formative della scuola e in conformità alla dottrina della Chiesa, l'IRC concorre a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.	dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo. -usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica. – Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.	storico culturale, religiosa ed esistenziale;- Identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale; -Storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;- Analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'A.T. e del N.T.;- elementi principali di storia del cristianesimo fino all'epoca moderna e loro effetti per la nascita e lo sviluppo della cultura Europea;- ecumenismo e dialogo interreligioso;- nuovi movimenti religiosi;- orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero
---	--	---

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE I QUADRIMESTRE

I QUADRIMESTRE

1) Introduzione alla morale.

- La costruzione della propria identità.
- La dignità umana.
- La responsabilità: Modelli e valori.
- I valori cristiani: le beatitudini del Regno.
- La libertà e la responsabilità. L'opzione fondamentale.
- I problemi etici. La deontologia professionale.
- La coscienza morale e la sua dinamica. Leggi umane e autorità.
- Il bene della Pace.

2) Etica delle relazioni.

- Non è bene che l'uomo sia solo.
- La sapienza del cuore. Cuore e coscienza.
- I significati del termine amore. Amicizia e innamoramento.
- Relazione coniugale e sessualità.
- Il matrimonio cristiano.
- La famiglia (*Patris Corde*).
- La diversità (*Dignitas Infinita*).

II QUADRIMESTRE

3) Etica della vita. Scienza e Fede.

- Il valore della vita.
- Promuovere una cultura della vita. La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (diritti umani), la pena di morte.
- La vita per il credente: senso e mistero.
- La bioetica e le sue domande-Inseminazione e procreazione artificiale
- Trapianto di organi. Eutanasia. Abusi e dipendenze: le sostanze psicotrope.

4) Il futuro dell'uomo: la vita oltre la vita.

- La morte nelle grandi religioni
- Escatologia cristiana
- Il testamento biologico.
- Il rifiuto dei trattamenti sanitari.

5) Il Magistero della Chiesa. La Dottrina Sociale della Chiesa.

- Una ricerca etica condivisa nell'era digitale. Codici di comportamento.
- La realtà sociale ed economica nella lettura del cristianesimo. I valori cristiani nell'ambito politico.
- La Dottrina Sociale della Chiesa, i principi fondamentali.
- La Chiesa Cattolica tra guerre regimi totalitari. L'attività diplomatica della Santa Sede.
- La Shoah. Il Concilio Ecumenico Vaticano II. L'ecumenismo.
- La cura del creato e delle creature: l'ecologia integrale: Enciclica: (*Laudato si'*)
- Esortazione Apostolica *Laudate Deum*
- Transizione ecologica e globalizzazione
- Il papato moderno.
- Intelligenza artificiale e giustizia sociale. Sfide antropologiche ed etiche connesse con l'I:A.
- La comunicazione responsabile. Sviluppo sostenibile.
- Agenda 2030
- Codici di deontologia, sfide etiche nel mondo sanitario
- Le nuove frontiere etiche della Rete Il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso.

UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

1) COSTITUZIONE :

n. 2 IRC I Q Principi fondamentali della Costituzione

2) CITTADINANZA DIGITALE

n. 3 II Q IRC Bioetica, etica e intelligenza artificiale

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

- La dignità della legge morale. L'obiezione di coscienza.
- Amnesty International (diritti umani), la pena di morte.
- AGENDA 2030 - Sfide antropologiche etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale
- Le nuove frontiere etiche della Rete
- Il dibattito etico nell'I.A, ChatGPT, Big Data, Metaverso
- Principi di etica e deontologia professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning, problem solving
- Tutoring

– MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato personalmente
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati regolari, partecipati ed improntati al dialogo educativo.

PROCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto dei seguenti strumenti di verifica: l'osservazione diretta durante la lezione dei comportamenti assunti dagli alunni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e di tutto il personale della scuola; verifiche orali (interventi spontanei degli studenti ed esposizioni in forma discorsiva su pista di riflessione) e scritte (ricerche interdisciplinari, mappe di orientamento, questionari); I criteri di valutazione per la valutazione finale, coerentemente con il P.T.O.F., sono state: nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente. La costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe; i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale; l'attenzione in classe, la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'interesse mostrato. Sarà considerato "sufficiente" l'alunno che dimostri di conoscere i contenuti essenziali della religione cattolica, i valori religiosi, che possieda una capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche ed ai documenti, che sia in grado di comprendere e utilizzare i linguaggi specifici della disciplina. Per quanto riguarda la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di abilità si seguono le indicazioni del P.T.O.F.

Monopoli, 2 maggio 2025

Ins. Maria Grazia Palazzo

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Prof. Gaetano TODARO

A.S. 2024/2025

IIT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione **3**

Ore di lezione effettivamente svolte al 15 maggio: **90**

Testo in adozione: Bergmini, Barozzi, Trifone, **Matematica.rosso** Zanichelli

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a A ITE articolazione Sistemi Informatici Aziendali risulta formata da 12 alunni (8+4) tutti provenienti dalla classe precedente, un alunno H con sostegno, con programmazione differenziata e due alunni DSA con programmazione paritaria con prove equipollenti di cui si è redatto il PEI. Un'alunna fruisce del PDP per alunni stranieri. Un alunno svolge attività agonistica. Dal lato comportamentale la classe si presenta educata e corretta, che partecipa alle attività proposte con sporadici momenti di disturbo. Dal punto di vista didattico la classe si mostra poco interessata alle attività proposte, con un piccolo numero di alunni che partecipa in maniera attiva alle lezioni e svolge gli esercizi.

CRITICITÀ

Dopo un riallineamento della classe agli obiettivi prefissati, è stato necessario ridurre il programma per dedicare più tempo al recupero di argomenti degli anni precedenti. A causa del poco interesse in classe e del poco studio a casa, unito a un impegno e una presenza non molto assidua, la classe si è assestata su un livello appena sufficiente di conoscenze e abilità.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali insieme a esercitazioni e verifiche scritte sugli argomenti sviluppati a lezione. Il voto per ogni singola prova è stato attribuito in base a una scala docimologica tenendo conto della griglia di valutazione presente nel P.T.O.F. di Istituto.

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
• Competenze: Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico e algebrico in contesti reali rappresentandole anche sotto forma grafica. Rappresentare ed analizzare figure geometriche nel piano individuando invarianti e relazioni. Individuare strategie appropriate per le soluzioni dei problemi	10	35	55	
• Abilità: Risolvere equazioni e disequazioni. Studiare una funzione matematica. Studiare le funzioni economiche: Domanda Offerta e Costi Ricavi Utile. Studiare problemi di scelta.	15	40	45	
• Conoscenze: Equazioni e disequazioni. Funzioni matematiche. Funzioni matematiche in economia. Ricerca Operativa.	10	45	45	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Discussione guidata
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Interventi di recupero specifici sono stati effettuati per colmare le lacune pregresse.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Appunti e dispense
- Mediatori didattici (schemi, mappe concettuali, quadri sintetici)
- LIM/Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 (almeno) per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 1 (almeno) per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il voto nelle verifiche si assesta sul valore medio del 6,5

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione quindi, si è tenuto conto:

- *livello di partenza della classe e progressi in corso dell'anno anche nella sfera relazionale;*
- *della valutazione oggettiva delle prove di verifica scritte somministrate e delle verifiche orali;*
- *frequenza, costanza, interesse, impegno, partecipazione nelle attività in aula;*
- *assiduità nello studio e feedback su piattaforma Classroom relativi a compiti assegnati per casa;*
- *capacità di analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline*
-

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	50
Buoni	30
Eccellenti	20

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1-2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati sereni, partecipati e improntati al dialogo.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<u>UdA 1</u> <u>Funzioni</u>	• Il concetto di funzione e la sua rappresentazione • Dominio, intersezione con gli assi, positività. • La funzione continua e i punti di discontinuità • Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Ricerca degli asintoti con i limiti • La funzione crescente e decrescente. Grafico di una funzione	Settembre
<u>UdA 2</u> <u>Derivate</u>	• Introduzione alle derivate. Incremento e rapporto incrementale • Definizione di derivata. Derivate elementari (costante, identità, potenza) • Derivate fondamentali: funzione costante; identità; potenza. • Calcolo della derivata per la crescita e decrescenza di una funzione • Formule di risoluzione per il calcolo della derivata di una funzione • Derivata del prodotto di costante per la funzione. Derivata della somma e/o differenza di funzioni. Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni	Ottobre Novembre
<u>UdA 3</u> <u>Studio di Funzione</u>	• Funzioni elementari. Funzione crescente e decrescente (derivata prima) • Concavità e convessità (derivata seconda). Grafico di una funzione	Dicembre Gennaio
<u>UdA 4</u> <u>Cenni di geometria analitica</u>	• Il Piano Cartesiano. La retta nel piano cartesiano • La parabola e la sua equazione nel piano cartesiano • L'iperbole e la sua equazione nel piano cartesiano	Febbraio Marzo
<u>UdA 5</u> <u>Funzioni economiche</u>	• La funzione Domanda e la funzione Offerta. Il prezzo di equilibrio. • La funzione Costo e la funzione Ricavo. La funzione Profitto.	Aprile Maggio

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

• UdA 6 • La Ricerca Operativa	• La Ricerca Operativa e le fasi di soluzione di un problema • Funzione obiettivo. Il problema delle scorte • Problemi di scelta con l'ausilio della ricerca operativa. Lettura del grafico.	• Maggio • Giugno
--	--	---

NODI CONCETTUALI DELLA DISCIPLINA AFFRONTATI

	• Funzioni matematiche. Dominio. • Studio di funzione con le derivate. • Grafico di una funzione.
	• Funzioni matematiche in economia. • Funzione della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. • Funzione del costo e del ricavo. Funzione utile. • Problemi di scelta con l'ausilio della ricerca operativa.

Monopoli, 15 maggio 2025

Firma del docente
Gaetano TODARO

RELAZIONE FINALE DI INFORMATICA

Prof. Ventura Walter - Prof.ssa Parise Patrizia (docente di laboratorio)

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

*Ore settimanali di lezione 5 di cui 2 in
compresenza. Ore di lezione effettivamente svolte
al 15 maggio: 154 Testo in adozione:*

*"PRO.SIA Informatica e processi aziendali - Reti, Protocolli e Servizi, Sicurezza informatica, Integrazione
dei processi aziendali classe 5" Autori: A. Lorenzi, E. Cavalli Edizione: Atlas.*

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni si mostrano generalmente poco vivaci, ma corretti nei rapporti interpersonali, sia con i pari sia con i docenti. All'interno del gruppo classe si distingue una ristretta compagine di studenti che ha manifestato impegno e interesse verso le attività scolastiche; parallelamente si rileva la presenza di un altro segmento di alunni che, pur mantenendo un comportamento complessivamente adeguato, non ha sempre garantito un costante impegno nello studio domestico. Gli studenti, nel complesso, hanno dimostrato rispetto delle regole civiche e hanno partecipato alle lezioni con una moderata attivazione, evidenziando una discreta motivazione e una sufficiente disponibilità al dialogo educativo. Si segnala, inoltre, la presenza di un gruppo ristretto di studenti dotati di buone capacità logico-deduttive, in grado di risolvere autonomamente gli esercizi proposti. Accanto a loro si colloca un'altra parte della classe che riesce ad applicare i contenuti appresi in modo soddisfacente.

CRITICITÀ

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.		4/12	8/12	

Individuare la più idonea struttura di dati in funzione del problema da risolvere - Affrontare problemi scomponendoli in parti, che singolarmente risolte, ne forniranno, per ricomposizione, la soluzione - Saper cogliere le potenzialità dei cambiamenti indotti in azienda dalle nuove tecnologie dell'informazione - Progettare e realizzare basi di dati in relazione alle esigenze aziendali - Essere in grado di creare relazioni tra tabelle, di estrarre ed ordinare le informazioni contenute in un database utilizzando gli strumenti di interrogazione - Associare ad ogni situazione problematica la più idonea organizzazione di dati per rendere più efficiente le operazioni di memorizzazione, di archiviazione e di ricerca - Individuare gli aspetti tecnologici innovativi per il miglioramento dell'organizzazione aziendale - Gestire una base di dati aziendale nei suoi aspetti funzionali e organizzativi Essere in grado di progettare e realizzare pagine Web - Acquisizione della capacità di esprimersi con una terminologia appropriata e chiara - Individuare gli aspetti tecnologici per la gestione di un sistema di calcolo in relazione alle esigenze aziendali - Utilizzare le potenzialità di una rete per i fabbisogni aziendali - Individuare e utilizzare software di supporto ai processi aziendali - Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati.		4/12	8/12	
Conoscere i concetti fondamentali sulle basi di dati ed una appropriata metodologia di progettazione e sviluppo - Conoscere il modello relazionale E/R utilizzando nella pratica le tecniche per la definizione del modello di dati, individuando entità, attributi e associazioni - Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni - Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati - Conoscere un linguaggio per le basi di dati - Conoscere il database Access e MySQL in modo interattivo - Conoscere linguaggi e strumenti di implementazione per il Web - Conoscere le caratteristiche e il funzionamento delle reti - Conoscere le architetture di rete - Conoscere le caratteristiche delle reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione - Conoscere il Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali - Conoscere le principali problematiche e tecniche di sicurezza dei dati - Conoscere il linguaggio PHP. Conoscere le problematiche dello sviluppo di un progetto informatico.		4/12	8/12	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Cooperative learning
- Tutoring
- Problem solving
- Condivisione di materiali (dispense, documenti, presentazioni...)

La disciplina è stata trattata con metodologie differenti: lezione dialogata, lezione multimediale, lezione pratica, lezione partecipata, attività di laboratorio, interventi individualizzati.

Il rapporto tra teoria e pratica è mantenuto su un piano paritario e i due aspetti sono strettamente integrati. La didattica di laboratorio permette di focalizzare l'attenzione degli studenti sull'analisi e la soluzione dei problemi e di sviluppare il lavoro per progetti: esso genera un processo nel quale le abilità e le conoscenze vengono approfondite, integrate e sistematizzate. Le competenze possono essere raggiunte attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto ed al lavoro cooperativo, la valorizzazione della creatività e dell'autonomia.

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Sono stati individuati durante l'anno scolastico alcuni periodi da dedicare al recupero di eventuali carenze di carattere cognitivo. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà percorsi graduati e semplificati per favorire una certa autonomia operativa. Per attuare tali interventi si è fatto uso di lezioni guidate e recupero delle conoscenze essenziali, esercitazioni aggiuntive in classe ed in laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Materiali da siti dedicati alla didattica
- Software di simulazione specifici della disciplina
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborato
- Monitor
- Piattaforma Classroom di Gsuite

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nelle prove scritte e di laboratorio sono state prevalentemente verificate le conoscenze, valutando la capacità di individuare regole e principi funzionali ed efficaci per la risoluzione di specifici problemi, nonché le competenze espressive, applicative, analitiche e valutative, attraverso l'impiego corretto del linguaggio tecnico, l'accuratezza nell'esecuzione, l'originalità e la capacità di esprimere un giudizio critico.

Le verifiche orali hanno invece mirato principalmente alla valutazione della padronanza dei contenuti, all'utilizzo di un linguaggio appropriato e alla capacità di applicare in modo pertinente le conoscenze acquisite ai problemi proposti.

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di 2 per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di 2 per quadrimestre.
- Verifiche pratiche, in numero di 2 per quadrimestre.

Prove scritte: *Quesiti a risposta singola - Problemi di casi pratici e professionali*

Prove orali: *Interrogazione - Colloquio - Trattazione sintetica di argomenti - Esercizi - Risoluzioni di casi pratici e professionali*

Prove pratiche: *Esercitazioni di laboratorio - Prove a carattere multimediale*

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

La valutazione è finalizzata a verificare i progressi nelle conoscenze, abilità e competenze relative agli obiettivi prefissati.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: **(esempi non esaustivo da modificare/integrare)**

- della situazione di apprendimento di ogni singolo studente rispetto al livello di partenza di ciascuno / rispetto alla classe intera
- della valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, dell'analisi autonoma e critica degli argomenti proposti, della capacità di connettere argomenti nella stessa disciplina e tra le discipline
- capacità intuitive ed espressive
- della partecipazione alle attività d'aula
- del lavoro in team
- dell'assiduità nello studio e della corretta e puntuale consegna degli elaborati assegnati
- dei progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche
- del feedback su piattaforma classroom relativi a compiti assegnati per casa;

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	%
Adeguati	8/12
Buoni	4/12
Eccellenti	

Criteri

Nel valutare le prove orali, scritte e pratiche si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa (inserire griglie)

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	PARZIALE
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni	Mediocre 5	

		complesse		
Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La collaborazione tra scuola e famiglia è stata caratterizzata da correttezza, continuità e partecipazione, fondata su un dialogo educativo costruttivo. Gli incontri si sono svolti durante le ore di ricevimento mensili, nonché in occasione degli incontri pomeridiani annuali.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
Le Reti	Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti. Rilevare gli standard e i protocolli presenti nelle tecnologie delle reti. Avere una visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.	Settembre Ottobre
Servizi di rete e sicurezza	Conoscere le potenzialità delle reti per i fabbisogni delle aziende e della Pubblica Amministrazione. Individuare gli aspetti pratici per garantire la sicurezza delle reti.	da Gennaio a Maggio
Introduzione alle basi di dati. Modello concettuale dei dati. Modello relazionale	Utilizzare nella pratica le tecniche per la definizione del modello di dati, individuando entità, attributi e associazioni. Documentare l'analisi di un problema in modo efficace attraverso il modello entità/associazioni. Conoscere le regole di derivazione del modello logico a partire dal modello entità/associazioni. Imparare l'importanza della normalizzazione. Applicare le operazioni relazionali per interrogare una base di dati.	Ottobre Novembre Dicembre
Il DBMS Access	Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi. Utilizzare gli oggetti di un database. Creare le query con raggruppamenti e funzioni di calcolo.	Ottobre Novembre Dicembre
Il linguaggio SQL	Applicare correttamente i principi del modello relazionale e a codificare nel linguaggio SQL le operazioni relazionali. Interrogare il database usando il linguaggio SQL per estrarre informazioni.	Novembre Dicembre
MySQL	Utilizzare l'ambiente MySQL per la gestione dei database. Effettuare operazioni di manipolazione e interrogazioni sui database.	da Gennaio a Maggio
Pagine Web e fogli di stile	Comprendere l'importanza della progettazione delle pagine Web per rendere efficace la comunicazione e facilitare la navigazione degli utenti. Utilizzare strumenti e linguaggi per personalizzare il layout e lo stile delle pagine Web Gestire l'interazione con l'utente con un linguaggio Web lato client.	da Gennaio a Maggio
Dati in rete con pagine PHP	Progettare applicazioni eseguibili sul server utilizzando il linguaggio PHP. Gestire l'interazione dell'utente con i dati residenti sul server. Visualizzare, tramite pagine Web e script PHP, i dati contenuti nelle tabelle di un database.	da Gennaio a Maggio
Studi e simulazioni di attività aziendali	Studiare casi e simulazioni di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.	da Settembre ad Aprile
Sistemi ERP e CRM	Collaborare a progetti di integrazione dei processi aziendali.	Aprile
Sistema operativo	Riconoscere e utilizzare le funzioni di base di un sistema operativo: la schedulazione dei processi, la gestione della memoria, il file system, la gestione delle periferiche.	da Settembre ad Aprile
Aspetti giuridici delle reti e della sicurezza	Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. Tutelare un software.	da Gennaio a Maggio

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

<u>UdA</u>	<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
Cittadinanza digitale. La Rete Riflettere sui principali rischi della Rete. Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete.	Essere in grado di riflettere sui principali rischi della Rete. Aver acquisito comportamenti consapevoli in merito all'utilizzo della Rete	I principali reati informatici: furto d'identità digitale, phishing, cyber terrorismo, Encryption. La cybersecurity: rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico.

RELAZIONE FINALE DI ECONOMIA AZIENDALE

Prof. Tommaso MENGA

A.S. 2024/2025

IITT Vito Sante Longo - Monopoli

Ore settimanali di lezione 7(sette) di cui una in laboratorio in copresenza con la prof.ssa **Patrizia Parise**

Ore di lezione effettivamente svolte 210 (duecentodieci) al 15 maggio 2025

Testo in adozione:

BARALE, RASCIONI, RICCI- FUTURO IMPRESA UP VOL. 5 – RIZZOLI EDUCATION -EDITRICE TRAMONTANA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il gruppo classe risulta formato da undici alunni tutti provenienti dalla quarta A Indirizzo AFM- Articolazione Sistemi informativi aziendali.

Nel gruppo classe sono presenti tre alunni con disabilità di cui il primo con diciotto ore di sostegno con programmazione differenziata, il secondo con diciotto ore di sostegno, il terzo con nove ore, con programmazione paritaria per i quali è stato redatto il PEI.

Per l'alunna HE è stato redatto il PDP.

Il gruppo classe si è applicato nello studio in modo diversificato: un numero esiguo di alunni ha conseguito una preparazione complessivamente buona, acquisito un efficace metodo di studio e una soddisfacente capacità espositiva.

Altri hanno raggiunto una preparazione sufficiente, seppure evidenziando incertezze relative al metodo di studio ed una capacità espositiva caratterizzata da imprecisioni e proprietà di linguaggio non sempre adeguati. Pochi alunni, infine, nel corso dell'anno, hanno tenuto un comportamento non sempre caratterizzato da attenzione e diligenza, e non sempre positivo nei confronti dei contenuti e delle attività proposte, raggiungendo una preparazione poco omogenea e incerta.

CRITICITÀ

La maggior parte della classe ha evidenziato difficoltà logico-operative a causa di un impegno a casa non adeguato e a lacune pregresse.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	Buone	Adeguate	Non raggiunte
MODULO 1: RIPASSO				
COMPETENZE				
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.		30%	70%	

• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. CONOSCENZE • Aumento di capitale • Prestiti obbligazionari • Riparto dell'utile • I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni • Gli adempimenti contabili riguardanti il personale ABILITÀ • Redigere le scritture in P.D. relative alle operazioni tipiche delle s.p.a. • Redigere le scritture relative alla gestione delle immobilizzazioni • Redigere le scritture relative alla gestione del personale.				
MODULO 2: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO COMPETENZE • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. CONOSCENZE • Le immobilizzazioni. • Il leasing finanziario. • Il personale dipendente. • Gli acquisti e le vendite. • La subfornitura. • Lo smobilizzo dei crediti commerciali. • Il sostegno pubblico alle imprese. • Le scritture di assestamento • e le valutazioni di fine esercizio. • La situazione contabile finale. • Le scritture di epilogo e chiusura e apertura. • Il bilancio d'esercizio. • Il sistema informativo di bilancio. • La normativa sul bilancio. • Le componenti del bilancio d'esercizio • (Stato patrimoniale, Conto economico, • Rendiconto finanziario, Nota integrativa).		30%	70%	

• I principi di redazione. • I criteri di valutazione. • I principi contabili nazionali e internazionali. • Il bilancio IAS/IFRS. • La revisione legale. • La relazione e il giudizio sul bilancio. ABILITÀ • Rilevare in P.D.: • le operazioni relative alle immobilizzazioni; • le operazioni di leasing finanziario; • la liquidazione e il pagamento delle retribuzioni e del TFR; • le operazioni di acquisto di materie e servizi, le operazioni • di vendita di prodotti e relativo regolamento; • il contratto di subfornitura; • l'erogazione dei contributi pubblici alle imprese. • Applicare il principio della competenza economica. • Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento. • Redigere la situazione contabile finale. • Rilevare in P.D. l'epilogo e la chiusura dei conti. • Iscrivere nello Stato patrimoniale e nel Conto economico i conti utilizzati nelle rilevazioni in P.D • Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio. • Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio. • Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma • ordinaria e in forma abbreviata. • Applicare i criteri di valutazione previsti dal Codice civile. • Riconoscere la funzione dei principi contabili. • Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS • e i documenti che lo compongono. • Identificare le fasi della procedura di revisione legale. • Analizzare e interpretare i giudizi sul bilancio espressi dal revisore legale.				
MODULO 3: ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI COMPETENZE • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.		30%	70%	

CONOSCENZE • L'interpretazione del bilancio. • Lo Stato patrimoniale riclassificato. • I margini della struttura patrimoniale. • Il Conto economico riclassificato. • Gli indici di bilancio. • L'analisi della redditività. • L'analisi della produttività. • L'analisi patrimoniale. • L'analisi finanziaria. • Flussi finanziari e flussi economici. • I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa. • Le fonti e gli impieghi. • Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. • Il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa. • Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. ABILITÀ • Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. • Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario. • Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. • Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. • Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. • Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. • Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici. • Calcolare il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa. • Distinguere le fonti dagli impieghi. • Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN. • Determinare il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa. • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. • Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari.				
---	--	--	--	--

MODULO 5: CONTABILITÀ GESTIONALE COMPETENZE • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. CONOSCENZE • Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. • L’oggetto di misurazione. • La classificazione dei costi. • La contabilità a costi diretti (direct costing). • La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali • l’accettazione di un nuovo ordine • la breakeven analysis • l’efficacia e l’efficienza aziendale ABILITÀ • Individuare le caratteristiche delle informazioni. • Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale. • Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale. • Confrontare gli investimenti che modificano la capacità produttiva. • Descrivere i diversi significati del termine costo. • Calcolare le configurazioni di costo. • Individuare gli obiettivi della break even analysis. • Calcolare il punto di equilibrio in termini di quantità e fatturato. • Rappresentare graficamente il punto di equilibrio. • Analizzare gli effetti delle variazioni dei costi e dei ricavi sulla redditività aziendale. • Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale.				
Modulo 6: Strategia, Pianificazione e programmazione COMPETENZE • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.		30%	70%	

• Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. CONOSCENZE • Il business plan. ABILITÀ • Definire il concetto di strategia. • Riconoscere le fasi della gestione strategica. • Individuare le strategie di corporate, di business e funzionali. • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Distinguere le differenti tipologie di business plan. • Individuare gli obiettivi del business plan. • Illustrare i principi di redazione e il contenuto del business plan. • Redigere un business plan in situazioni operative semplificate.				
MODULO 7: I DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE COMPETENZE: • Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. CONOSCENZE: • Responsabilità sociale • L'impresa sostenibile. • I fattori ESG. • I vantaggi della sostenibilità. • I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile. • Il reporting di sostenibilità. • Gli standard europei (ESRS). • Il principio della rilevanza e l'analisi della materialità. • Gli impatti generati e gli impatti subiti. • Il sistema degli indicatori. • La determinazione e il riparto del valore economico diretto generato.		30%	70%	

- La dichiarazione sulla sostenibilità. ABILITÀ - Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. - Riconoscere i fattori ESG. - Individuare i collegamenti tra modelli organizzativi e obiettivi di sostenibilità. - Analizzare il contenuto e le finalità della dichiarazione sulla sostenibilità. - Esprimere valutazioni sui documenti analizzati.				
MODULO 8: BILANCIO CON DATI A SCELTA COMPETENZE - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. CONOSCENZE - le relazioni tra le poste di bilancio - la riclassificazione dello SP - la rielaborazione del CE - gli indici e i flussi ABILITÀ - costruire un bilancio con dati a scelta		30%	70%	

Gli studenti dovranno possedere al termine del quinto anno i seguenti standard minimi:

✓ **Conoscenze (Sapere):**

La struttura del patrimonio e del reddito d'esercizio delle imprese industriali, le fonti di finanziamento per le imprese, le scritture di assestamento delle imprese industriali, il bilancio d'esercizio di una S.p.A., reddito fiscale e reddito civilistico, l'analisi di bilancio per indici e per flussi, programmazione, pianificazione e controllo di gestione.

✓ **Abilità (Saper fare):**

Saper redigere le scritture tipiche di esercizio di un'impresa industriale sotto forma di società per azioni, saper individuare le fonti di finanziamento più opportune in relazione alle scelte di investimento, saper redigere le scritture di assestamento e di chiusura di un'impresa industriale (S.p.A.) saper redigere lo stato patrimoniale e il conto economico; saper redigere qualche tabella della nota integrativa, saper determinare l'imponibile fiscale e il calcolo delle imposte, saper riclassificare il Bilancio, calcolare i principali indici di bilancio e redigere il rendiconto finanziario, saper redigere un Business Plan.

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Simulazioni
- Problem solving

- Cooperative learning
- Tutoring
- Flipped classroom
- Peer education
- Condivisione di materiali, dispense, documenti, presentazioni
- Esercitazioni individuali e collettive a casa o/a scuola
- Utilizzo del laboratorio di informatica, in copresenza con l'insegnante tecnico pratico.
- Collegamenti interdisciplinari con diritto pubblico, economia politica pubblica, informatica e matematica.

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Gli interventi di recupero/sostegno sono consistiti in pause didattiche effettuate al termine di ogni verifica sommativa al fine di consentire al gruppo classe di recuperare eventuali lacune. Gli approfondimenti hanno riguardato argomenti ritenuti utili ai fini dell'esame di Stato, del prosieguo degli studi e di un futuro inserimento nel mondo lavorativo.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libri di testo e dizionari
- Riviste specializzate, quotidiani
- Schede, dispense, appunti, mappe e altro materiale elaborati personalmente
- Appunti e dispense
- Laboratori
- Mappe
- LIM
- CLASSROOM
- Contenuti Digitali Interattivi del libro di testo
- Ricerche in rete
- Software di simulazione specifici della disciplina

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla

Prove semi-strutturate

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti, con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici, con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi)
- Trattazione sintetica di argomenti
- Questionari
- Compiti e verifiche scritte
- Verifiche a risposta aperta

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche scritte, in numero di n.2 (due) per quadrimestre (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche orali, in numero di n.2 (due) per quadrimestre. (stabilite in sede di Dipartimento).
- Verifiche pratiche in numero di n.2 (due) per quadrimestre. (stabilite in sede di Dipartimento).

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo

sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un riscontro agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: della situazione di apprendimento in itinere di ogni singolo studente e della classe intera. Pertanto, oltre alla valutazione oggettiva delle prove di verifica somministrate e delle verifiche orali, sono stati presi in considerazione la partecipazione alle attività d'aula, l'assiduità nello studio sia in classe sia a casa, la corretta e puntuale consegna dei compiti assegnati. La valutazione ha consentito di monitorare costantemente l'apprendimento degli studenti e individuare i loro punti di forza e di debolezza cercando di consolidare e valorizzare i primi e colmare i secondi. Inoltre, la valutazione sommativa ha permesso di verificare l'efficacia della programmazione stabilita all'inizio dell'anno scolastico. Oltre alla sfera cognitiva, la valutazione ha anche considerato i progressi nella sfera relazionale e delle qualità dinamiche permettendo la concretizzazione delle iniziative di recupero/consolidamento. La valutazione è stata effettuata in base a una scala docimologica da 3 a 10 al termine di ogni lezione/modulo ritenuto significativo ai fini di una valutazione sommativa.

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	0 %
Adeguati	75%
Buoni	20%
Eccellenti	5%

Criteri

Nel valutare le prove orali e scritte si è tenuto conto della griglia di valutazione condivisa dal Collegio dei Docenti e presente nel PTOF

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	Voto/10	Livello
Nessuna conoscenza, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Nessuna applicazione delle conoscenze, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Assenza di organizzazione ed esecuzione delle operazioni basilari della disciplina, rifiuto delle verifiche o mancato svolgimento dei compiti assegnati	Grave insufficienza 1 - 2	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze molto limitate	Molto limitata applicazione delle conoscenze, commettendo gravi errori	Scarsissima organizzazione nell'esecuzione delle operazioni basilari della disciplina	Grave insufficienza 3	
Conoscenze frammentarie e incoerenti	Applica le conoscenze con gravi difficoltà e con molti errori nella esecuzione dei compiti richiesti	Gravi difficoltà e disorganicità nell'esecuzione delle operazioni più elementari, notevoli carenze di autonomia e consapevolezza nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Insufficiente 4	BASE NON RAGGIUNTO
Conoscenze limitate e superficiali	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non gravi	Esecuzione generica e superficiale delle operazioni semplici, difficoltà rilevanti nell'esecuzione delle operazioni complesse	Mediocre 5	

Conoscenze essenziali, ma non approfondite	Applica le conoscenze in compiti semplici, con errori non rilevanti	Esecuzione di operazioni basilari ed essenziali, ma non approfondite. Esecuzione di operazioni più complesse solo mediante sollecitazioni ed orientamenti esterni	Sufficiente 6	BASE
Conoscenze complete	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi senza errori rilevanti	Esecuzione coerente e consapevole di operazioni non approfondite, parziale autonomia nell'utilizzazione di conoscenze e abilità	Discreto 7	INTERMEDIO
Conoscenze complete e approfondite	Applica procedure e contenuti eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente	Esecuzione approfondita, coerente e consapevole di operazioni complesse, padronanza degli strumenti logici ed espressivi pur con qualche incertezza	Buono 8	
Conoscenze complete, coordinate ed ampliate	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica eseguendo compiti complessi in maniera ordinata e coerente anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione organica, autonoma e dinamica di compiti complesse, ottima padronanza nell'uso degli strumenti espressivi e logici, applicazione coerente del senso critico anche in nuovi contesti	Ottimo 9	AVANZATO
Conoscenze complete, coordinate, ampliate e approfondite anche in modo autonomo	Organizzazione completa e coordinata di conoscenze e procedure che applica in maniera ordinata e coerente sviluppando eventualmente soluzioni personali eseguendo compiti molto complessi anche relativamente a nuove situazioni	Esecuzione completa ed integrata di compiti molto complessi, uso appropriato, autonomo e personalizzato di molteplici strategie espressive e logiche, applicazione consapevole del senso critico anche in nuovi contesti e di fronte a specifiche esigenze è in grado di individuare autonomamente la soluzione più efficace	Eccellente 10	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia si sono svolti in un clima di reciproca fiducia e improntati al miglioramento della situazione didattica di ciascuno allievo

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
MODULO 1: RIPASSO	• Aumento di capitale • Prestiti obbligazionari • Riparto dell'utile • I beni strumentali nell'ambito delle immobilizzazioni • Gli adempimenti contabili riguardanti il personale • Scritture in partita doppia e riflessi in bilancio	settembre
MODULO 2: CONTABILITÀ GENERALE E BILANCIO D'ESERCIZIO	• Le immobilizzazioni • Il leasing finanziario • Il personale dipendente • Gli acquisti di materie prime e le vendite di prodotti • Le altre operazioni di gestione • Il sostegno pubblico alle imprese • L'assestamento dei conti: scritture di completamento, di integrazione, di rettifica e di ammortamento.	ottobre- dicembre

	• La situazione contabile finale • Scritture di epilogo e chiusura e apertura dei conti. • Il sistema informativo di bilancio • La normativa sul bilancio • Le componenti del Bilancio d'esercizio (Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa) • I principi di redazione • I criteri di valutazione • I principi contabili nazionali ed internazionali • Il bilancio IAS/IFRS • La revisione legale • La relazione e il giudizio sul bilancio	
MODULO 3: ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	• L'interpretazione del bilancio • Lo Stato Patrimoniale riclassificato • I margini della struttura Patrimoniale • Gli indici di bilancio • L'analisi della redditività • L'analisi della produttività • L'analisi patrimoniale • L'analisi finanziaria • Flussi finanziari e flussi economici • I flussi finanziari di PCN generati dall'attività operativa • Le fonti gli impieghi • Il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio netto • Il flusso finanziario (flusso di cassa) dell'attività operativa • Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide	gennaio -marzo
MODULO 4: FISCALITÀ D'IMPRESA	• Le imposte dirette e indirette • Il concetto di reddito d'impresa • I principi di determinazione del reddito fiscale • La svalutazione fiscale dei crediti • La valutazione fiscale delle rimanenze • L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni • Le spese di manutenzione e riparazione • La deducibilità fiscale dei canoni di leasing • La deducibilità fiscale degli interessi passivi • Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazione • La base imponibile IRAP • Il reddito imponibile IRPEF e IRES • La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES	aprile
MODULO 5: CONTABILITÀ GESTIONALE	• Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • La classificazione dei costi • La break even analysis • L'efficacia e l'efficienza aziendale	maggio -giugno
MODULO 6: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	• Il concetto di strategia • L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interne • Le strategie per comprendere il mercato globale • Il Business plan	maggio -giugno
MODULO 7: I DOCUMENTI RELATIVI ALLA RENDICONTAZIONE SOCIALE E AMBIENTALE	• L'impresa sostenibile • I fattori ESG • I vantaggi della sostenibilità • I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile • Il reporting di sostenibilità • Gli standard europei (ESRS)	aprile

	• Il principio della rilevanza e l'analisi della materialità • Gli impianti generati e gli impianti subiti • Il sistema degli indicatori • La determinazione e il riparto di valore economico diretto generato • La dichiarazione sulla sostenibilità	
MODULO 8: IL BILANCIO CON DATI A SCELTA	• Costruzione di un bilancio d'esercizio con dati a scelta a stati comparati	Aprile- maggio- giugno

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

<u>Modulo</u>	<u>Argomenti e Contenuti</u>	<u>Periodo</u>
MODULO 5: CONTABILITÀ GESTIONALE	• Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale • La classificazione dei costi • La break EVEN ANALYSIS • L'efficacia e l'efficienza aziendale	<u>A partire dal 15 maggio</u>
MODULO 6: STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	• Il concetto di strategia • L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interne • Le strategie per comprendere il mercato globale • Il Business plan	
MODULO 8: IL BILANCIO CON DATI A SCELTA	• Costruzione di un bilancio d'esercizio con dati a scelta a stati comparati	

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEO CONCETTUALE SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ: IMPRESA SOSTENIBILE		
<u>COMPETENZE</u>	<u>CONOSCENZE</u>	<u>OBBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u>
✓ COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA CRESCITA ECONOMICA. ✓ SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RESPONSABILI VOLTI ALLA TUTELA DELL'AMBIENTE, DEGLI ECOSISTEMI E DELLE RISORSE NATURALI PER UNO SVILUPPO ECONOMICO RISPETTOSO DELL'AMBIENTE.	✓ Responsabilità sociale ✓ L'impresa sostenibile. ✓ I fattori ESG. ✓ I vantaggi della sostenibilità. ✓ I modelli organizzativi dell'impresa sostenibile. ✓ Il reporting di sostenibilità. ✓ Gli standard europei (ESRS). ✓ La determinazione e il riparto del valore economico diretto generato. ✓ La dichiarazione sulla sostenibilità.	ABILITÀ ✓ Distinguere gli ambiti di responsabilità dell'impresa. ✓ Riconoscere i fattori ESG. ✓ Individuare i collegamenti tra modelli organizzativi e obiettivi di sostenibilità. ✓ Analizzare il contenuto e le finalità della dichiarazione sulla sostenibilità.

Monopoli li, 15 maggio 2025

prof. Tommaso MENGA

Ore settimanali di lezione 3

Ore di lezione effettivamente svolte 83

Testo in adozione: Economia, Stato e sistema tributario

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per partecipazione, attenzione ed interesse al dialogo educativo. Non tutta la classe ha mostrato interesse per le attività proposte e ha partecipato in modo attivo e propositivo. La partecipazione, per la maggior parte degli studenti, è avvenuta solo se opportunamente sollecitata e indirizzata. Differenziato l'impegno individuale, nel complesso non sempre costante. Vi è un gruppo di alunni che ha mostrato impegno ed interesse per l'attività scolastica, motivazione e disponibilità al confronto educativo conseguendo conoscenze complete e approfondite. Vi è un'altra fascia di studenti caratterizzati da comportamento non sempre soddisfacente; la restante parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno poco costante e discontinuo.

Il livello di preparazione della classe è eterogeneo: una fascia esigua di studenti è tra il discreto e il buono e riesce ad applicare i contenuti acquisiti in maniera soddisfacente. Una parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno sufficiente in possesso di conoscenze essenziali ma non esaurienti. La restante parte si caratterizza per impegno e risultati appena sufficienti.

Nella classe sono presenti n° 3 alunni in condizione di disabilità. Due alunni hanno svolto una programmazione paritaria, l'altro una programmazione differenziata.

CRITICITÀ

La partecipazione al dialogo educativo, solo per pochi, è attiva; per la maggior parte degli studenti, avviene solo se sollecitata e opportunamente indirizzata. Lo svolgimento del programma è stato rallentato per le frequenti assenze a causa delle quali si è reso continuamente necessario riprendere e consolidare i contenuti affrontati.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccellenti (in %)	buone	adeguate	Non raggiunte
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	/	16%	84%	/
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	/	16%	84%	/
Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	/	16%	84%	/
Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	/	16%	84%	/
Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.	/	16%	84%	/

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Condivisione di materiali (dispense, documenti)

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere. Le attività di recupero sono state attuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti in cui gli alunni presentavano lacune. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà un migliore apprendimento delle conoscenze essenziali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Schede, dispense, appunti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Prove oggettive strutturate

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi-strutturate :

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: dei seguenti parametri: accertare la comprensione dei contenuti disciplinari e verificare che i temi analizzati siano stati effettivamente compresi; accertare la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. La valutazione complessiva degli studenti ha tenuto conto del livello di conoscenza, comprensione e rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della costanza nello studio

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	/
Adeguati	84%
Buoni	16%
Eccellenti	/

Criteri

I criteri di valutazione per la valutazione finale sono stati:

- nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente.
- la costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe.
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale

Nel valutare le prove si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Griglia di valutazione dipartimento discipline giuridico economico aziendali

		Descrittori	Punteggio	Punteggio assegnato
Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	
		Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta e scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
		Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	

	Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione appropriata, Collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
		Argomentazione essenziale	1,5	
		Argomentazione parziale	1,2	
		Argomentazione frammentaria	0,9	
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5	
<u>Totale dei punti assegnati</u>			<u>Max</u> <u>10/10</u>	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati quelli programmati dal piano annuale delle attività

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA	L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA - LO STATO E L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA - LE PRINCIPALI FUNZIONI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA - I SOGGETTI E GLI AGGREGATI DELLA FINANZA PUBBLICA - I BISOGNI, I BENI E I SERVIZI PUBBLICI - I BENI DEL DEMANIO E DEL PATRIMONIO - L'ECONOMIA FINANZIARIA PUBBLICA E LE ALTRE DISCIPLINE GLI STRUMENTI E LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA - LE IMPERFEZIONI DEL MERCATO E L'INTERVENTO PUBBLICO - LA POLITICA ECONOMICA - LE POLITICHE SOCIALI	SETTEMBRE-OTTOBRE
LE POLITICHE DELLA SPESA E DELLE ENTRATE	LE SPESE PUBBLICHE - LE MOTIVAZIONI DELLA SPESA PUBBLICA - LA CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE PUBBLICHE - LA MISURAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA E IL SUO AUMENTO NEL TEMPO - LE SPESE SOCIALI - IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE LE ENTRATE PUBBLICHE - LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE - IMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI - LA PRESSIONE TRIBUTARIA	NOVEMBRE-FEBBRAIO

L'IMPOSTA: PRINCIPI ED EFFETTI	LE TIPOLOGIE E I CARATTERI DELLE IMPOSTE - GLI ELEMENTI DELL'IMPOSTE - LE IMPOSTE PERSONALI E REALI - LE IMPOSTE PROPORZIONALI E PROGRESSIVE I PRINCIPI GIURIDICI DELL'IMPOSTA - IL PROBLEMA DELL'EQUITA' IMPOSITIVA - IL MODERNO PRINCIPIO DELLA CAPACITA' CONTRIBUTIVA - IL PRINCIPIO DELL'UNIVERSALITA' DELL'IMPOSTA E LE SUE DEROGHE LE TECNICHE AMMINISTRATIVE DELL'IMPOSTA - I PRINCIPI AMMINISTRATIVI DELLE IMPOSTE - L'ACCERTAMENTO - IL VERSAMENTO GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSTA - GLI EFFETTI MACROECONOMICI E MICROECONOMICI - IL FENOMENO DELL'EVASIONE FISCALE - L'ELUSIONE - LA RIMOZIONE - LA TRASLAZIONE	FEBBRAIO- MAGGIO (15)
-----------------------------------	---	--------------------------

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

	ARGOMENTI E CONTENUTI
IL BILANCIO DELLO STATO LE IMPOSTE DIRETTE LE IMPOSTE INDIRETTE	FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Monopoli li, 15 maggio2025

Ore settimanali di lezione 2

Ore di lezione effettivamente svolte 85

Testo in adozione: Il nuovo Sistema diritto - Diritto pubblico

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe si presenta eterogenea per partecipazione, attenzione ed interesse al dialogo educativo. Non tutta la classe ha mostrato interesse per le attività proposte e ha partecipato in modo attivo e propositivo. La partecipazione, per la maggior parte degli studenti, è avvenuta solo se opportunamente sollecitata e indirizzata. Differenziato l'impegno individuale, nel complesso non sempre costante. Vi è un gruppo di alunni che ha mostrato impegno ed interesse per l'attività scolastica, motivazione e disponibilità al confronto educativo conseguendo conoscenze complete e approfondite. Vi è un'altra fascia di studenti caratterizzati da comportamento non sempre soddisfacente; la restante parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno poco costante e discontinuo.

Il livello di preparazione della classe è eterogeneo: una fascia esigua di studenti è tra il discreto e il buono e riesce ad applicare i contenuti acquisiti in maniera soddisfacente. Una parte è composta da ragazzi caratterizzati da un impegno sufficiente in possesso di conoscenze essenziali ma non esaurienti. La restante parte si caratterizza per impegno e risultati appena sufficienti.

Nella classe sono presenti n° 3 alunni in condizione di disabilità. Due alunni hanno svolto una programmazione paritaria, l'altro una programmazione differenziata.

CRITICITÀ

La partecipazione al dialogo educativo, solo per pochi, è attiva; per la maggior parte degli studenti, avviene solo se sollecitata e opportunamente indirizzata. Lo svolgimento del programma è stato rallentato per le frequenti assenze a causa delle quali si è reso continuamente necessario riprendere e consolidare i contenuti affrontati.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINE DI CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE

Obiettivo	raggiunto da			
	Eccelle nti (in %)	buon e	adegua te	Non raggiun te
Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	/	16%	84%	
Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	/	16%	84%	
Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	/	16%	84%	
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	/	16%	84%	
Individuare utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	/	16%	84%	
Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	/	16%	84%	

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Lezione interattiva
- Discussione guidata
- Ricerche individuali e/o di gruppo
- Condivisione di materiali

INTERVENTI DI RECUPERO/SOSTEGNO/APPROFONDIMENTO

Recupero in itinere. Le attività di recupero sono state attuate durante il normale svolgimento delle lezioni attraverso la revisione degli argomenti in cui gli alunni presentavano lacune. L'attività di potenziamento e recupero è stata svolta al fine di offrire agli studenti con maggiori difficoltà un migliore apprendimento delle conoscenze essenziali.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Ricerche in rete
- Schede, dispense, appunti

STRUMENTI DI VALUTAZIONE**Prove oggettive strutturate**

- Test risposte V/F
- Verifiche a risposta multipla
- Test a completamento

Prove semi- strutturate :

- Interrogazioni (domande a risposta singola, con trattazione di uno o più argomenti)
- Trattazione sintetica di argomenti

Periodicità e tipologia delle prove di verifica utilizzate

- Verifiche orali, in numero di 2/3 per quadrimestre.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

La valutazione formativa e sommativa ha consentito l'analisi qualitativa e quantitativa del processo di apprendimento. L'obiettivo principale è stato monitorare l'apprendimento degli studenti, aiutando in tal modo sia gli studenti che gli insegnanti a migliorare il processo di apprendimento mentre sta accadendo, fornendo un feedback agli studenti consentendo di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Nel processo di valutazione, quindi, si è tenuto conto: dei seguenti parametri: accertare la comprensione dei contenuti disciplinari e verificare che i temi analizzati siano stati effettivamente compresi; accertare la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso dialettici e cognitivi. La valutazione complessiva degli studenti ha tenuto conto del livello di conoscenza, comprensione e rielaborazione personale, dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della costanza nello studio

Risultati delle verifiche in %

Non raggiunto	
Adeguati	84%
Buoni	16%
Eccellenti	

Criteri

I criteri di valutazione per la valutazione finale sono stati:

- nell'apprendimento, in particolare, sono stati valutati opportunamente l'impegno e la determinazione nel conseguire risultati personali in relazione alle personali abilità e conoscenze, e la capacità di saperle sfruttare e utilizzare adeguatamente.
- la costanza, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo dimostrati durante le attività in classe.
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale

Nel valutare le prove si è tenuto conto dei criteri esposti nella seguente griglia condivisa

Griglia di valutazione dipartimento discipline
giuridico economico aziendali

		Descrittori	Punteggi o	Punteggio assegnato
		Completi ed approfonditi	5	
		Precisi	4,5	
		Organizzati	4	
		Appropriati	3,5	

Conoscenze	Contenuti (max 5 punti)	Essenziali	3	
		Parziali	2,5	
		Confusi	2	
		Limitati	1,5	
		Lacunosi	1	
		Inesistenti, rifiuto del confronto	0,5	
Abilità	Esposizione (max 2,5 punti)	Espressione curata, linguaggio specifico preciso	2,5	
		Espressione sicura, precisione lessicale	2,1	
		Espressione chiara, lessico corretto	1,8	
		Espressione corretta, lessico adeguato	1,5	
		Espressione faticosa, lessico non sempre corretto	1,2	
		Espressione incerta e scorretta	0,9	
		Espressione scorretta, rifiuto del confronto	0,5	
	Organizzazione del discorso (max 2,5 punti)	Argomentazione sicura, collegamenti precisi, riflessione autonoma	2,5	
		Argomentazione appropriata, Collegamenti fondamentali, spunti di riflessione	2,1	
		Argomentazione adeguata, collegamenti fondamentali	1,8	
		Argomentazione essenziale	1,5	
		Argomentazione parziale	1,2	

		Argomentazione frammentaria	0,9	
		Argomentazione inesistente, rifiuto del confronto	0,5	
<u>Totale dei punti assegnati</u>			<u>Max</u> <u>10/10</u>	

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola/famiglia sono stati quelli programmati dal piano annuale delle attività

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI	PERIODO
LO STATO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI - LO STATO, LE SUE ORIGINI E I SUOI CARATTERI - IL TERRITORIO - IL POPOLO E LA CITTADINANZA - LA CONDIZIONE GIURIDICA DEGLI STRANIERI IN ITALIA - LA SOVRANITA' LE FORME DI STATO - LO STATO ASSOLUTO - LO STATO LIBERALE - LO STATO SOCIALISTA - LO STATO TOTALITARIO - LO STATO DEMOCRATICO - LO STATO SOCIALE - LO STATO ACCENTRATO, FEDERALE E REGIONALE LE FORME DI GOVERNO - LA MONARCHIA - LA REPUBBLICA	SETTEMBRE-DICEMBRE
LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI	ORIGINI E PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA - LE ORIGINI DELLA COSTITUZIONE - LA STRUTTURA E I CARATTERI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA - IL FONDAMENTO DEMOCRATICO E LA TUTELA DEI DIRITTI - IL PRINCIPIO DI UGUAGLIANZA - IL LAVORO COME DIRITTO E DOVERE - IL PRINCIPIO DEL DECENTRAMENTO E DELL'AUTONOMIA - LA LIBERTA' RELIGIOSA - LA TUTELA DELLA CULTURA E DELLA RICERCA - IL DIRITTO INTERNAZIONALE LO STATO E I DIRITTI DEI CITTADINI - LA LIBERTA' PERSONALE - LE LIBERTA' DI DOMICILIO, DI COMUNICAZIONE E DI CIRCOLAZIONE - LA LIBERTA' DI MANIFESTAZIONE DEL PENSIERO - LE GARANZIE GIURISDIZIONALI	DICEMBRE-FEBBRAIO

	- I RAPPORTI ETICO SOCIALI E I RAPPORTI ECONOMICI RAPPRESENTANZA E DIRITTI POLITICI - IL DIRITTO DI VOTO E IL CORPO ELETTORALE - GLI ISTITUTI DI DEMOCRAZIA DIRETTA	
L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA	LA FUNZIONE LEGISLATIVA : IL PARLAMENTO - LA COMPOSIZIONE DEL PARLAMENTO - L'ORGANIZZAZIONE DELLE CAMERE - IL FUNZIONAMENTO DELLE CAMERE - LA POSIZIONE GIURIDICA DEI PARLAMENTARI - L'ITER LEGISLATIVO - LA FUNZIONE ISPETTIVA E QUELLA DI CONTROLLO LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO - LA COMPOSIZIONE DEL GOVERNO - LA FORMAZIONE DEL GOVERNO E LE CRISI POLITICHE - LE FUNZIONI DEL GOVERNO - L'ATTIVITA' NORMATIVA DEL GOVERNO LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA - IL RUOLO DEI MAGISTRATI E LA LORO POSIZIONE COSTITUZIONALE - LA GIURISDIZIONE CIVILE, PENALE E AMMINISTRATIVA - L'INDIPENDENZA DEI MAGISTRATI E LA LORO RESPONSABILITA' CIVILE GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE - IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E LA SUA ELEZIONE - I POTERI DEL CAPO DELLO STATO - GLI ATTI PRESIDENZIALI E A RESPONSABILITA' - IL RUOLO E IL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE COSTITUZIONALE - IL GIUDIZIO DI LEGITTIMITA' DELLE LEGGI - LE ALTRE FUNZIONI DELLA CORTE COSTITUZIONALE	MARZO-MAGGIO

CONTENUTI DISCIPLINARI da svolgersi dopo il 15 maggio

MODULO	ARGOMENTI E CONTENUTI
LE AUTONOMIE LOCALI	LE REGIONI - IL PRINCIPIO AUTONOMISTA E LA SUA REALIZZAZIONE - LA COMPETENZA LEGISLATIVA DELLE REGIONI LE ALTRE AUTONOMIE LOCALI - I COMUNI E LE LORO FUNZIONI

U.D.A. per raggiungere le competenze in EDUCAZIONE CIVICA:

LA COSTITUZIONE ITALIANA: STORIA, STRUTTURA, CARATTERISTICHE E PRINCIPI FONDAMENTALI.

L' ART.3 DELLA COSTITUZIONE

Monopoli li, 15 maggio 2025

ALLEGATO 8 - EDUCAZIONE CIVICA: PROGRAMMAZIONE DI CLASSE

Docente coordinatore di Educazione Civica: Prof. Perricci Vincenzo

UdA Interdisciplinare

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE ☐	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' ☐	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale	17				
	CITTADINANZA DIGITALE ☐	PERIODO DI SVOLGIMENTO	☐ I quadrimestre		☐ II quadrimestre		
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE					
Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della carta costituzionale, della carta dei diritti fondamentali dell'unione europea e della dichiarazione internazionale dei diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza adunacomunità, locale enazionale. Approfondire il concetto di patria. Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello stato, dell'unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle autonomie locali. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.		ITALIANO/STORIA					
		INGLESE					
		I.R.C.					
		DIRITTO					

CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)	Obiettivi apprendimento (si fa riferimento al curriculum)	
Costituzione italiana: storia, struttura, caratteristiche, principi fondamentali. Come funziona una legge elettorale. Unione europea e organismi internazionali. Struttura e storia dell'UE e dell'ONU. Educazione al volontariato e cittadinanza attiva. Contrasto alla violenza contro le donne. Parità di genere.	Analizzare e comparare il contenuto della costituzione con altre carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella cittadinanza attiva. Contrasto alla violenza contro le donne. Parità di genere. Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una	

	connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.		
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
LO STATO DI DIRITTO E LA CONVIVENZA SOCIALE			
METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA		
Lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, discussione guidata, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, cooperative learning, simulazioni, tutoring.	Prodotto/compito autentico, contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui; questionari; interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.		
ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 6	II Quadrimestre	Italiano/Storia	Cittadinanza attiva e agenda 2030 punto 5: parità' di genere: i movimenti femministi tra 800 e 900; il diritto di voto alle donne letteratura e parità' di genere
n. 4	I Quadrimestre	Diritto	Costituzione italiana: storia, struttura, caratteristiche, principi fondamentali. Istituzioni dello stato italiano: ordinamento dello stato, iter leggi e revisioni costituzionali, referendum e iniziativa di legge
n. 4	I Quadrimestre	Inglese	My communiy
n. 3	I Quadrimestre	I.R.C.	Vangelo e costituzione: la dottrina sociale della chiesa

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA								
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5	
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	NUMERO DI ORE CURRICOLARI PREVISTE PER IL NUCLEO CONCETTUALE	8					
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	☐ I quadrimestre		☐ II quadrimestre			
COMPETENZE		DISCIPLINE COINVOLTE						
Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente. Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.		ECONOMIA AZIENDALE SCIENZE MOTORIE						
CONOSCENZE (si fa riferimento al curricolo)	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curricolo)							
Contrasto all'illegalità. Tutela delle identità delle produzioni e delle eccellenze territoriali con riferimento a diversi contesti in europa e nel mondo. Commercio equo solidale	Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici ed il contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone							

TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
LO STATO DI DIRITTO E LA CONVIVENZA SOCIALE	
METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA
Lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, discussione guidata, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, cooperative learning, simulazioni, tutoring	Prodotto/compito autentico, contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui; questionari; interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 3	II Quadrimestre	Scienze Motorie	Salute e benessere
n. 5	II Quadrimestre	Econ.Aziendale	Bilancio socio ambientale

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA							
NUCLEO CONCETTUALE	COSTITUZIONE	ANNO CURRICOLARE	1	2	3	4	5
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	NUMERO DI ORE CURRICOLARI previste per il nucleo concettuale					
	CITTADINANZA DIGITALE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	☐ I quadrimestre		☐ II quadrimestre		
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		DISCIPLINE COINVOLTE MATEMATICA INFORMATICA					
CONOSCENZE (si fa riferimento al curriculum)	OBIETTIVI APPRENDIMENTO (si fa riferimento al curriculum)						
Partecipazione a temi di pubblico dibattito: internet ci influenza? Etica e intelligenza artificiale.	Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e						

	responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati. Conoscere l'importanza del "regolamento sulla privacy" (privacy policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.	
TITOLO DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
LO STATO DI DIRITTO E LA CONVIVENZA SOCIALE		
METODOLOGIE	MODALITÀ DI VERIFICA	
Lezione frontale, lezione interattiva, didattica laboratoriale, discussione guidata, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, cooperative learning, simulazioni, tutoring.	Prodotto/compito autentico, contributi personali degli alunni, elaborati, colloqui; questionari; , interrogazioni orali, realizzazione di un prodotto multimediale. Osservazioni sistematiche del comportamento.	

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'			
N. ore	Periodo	Disciplina/e	Contenuto/Attività
n. 4	I Quadrimestre	INFORMATICA	I principali reati informatici
n. 4	I Quadrimestre	MATEMATICA	Cittadinanza digitale: interpretazione di grafici.

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D) 4-5	BASE (C) 6	INTERMEDIO (B) 7-8	AVANZATO (A) 9-10
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto, perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo concett	Livello avanzato 10	Livello avanzato 9	Livello buono 8	Livello intermedio 7	Livello base 6	Livello base non raggiunto 5	Livello base non raggiunto 4/3
COSTITUZIONE	Conosce in modo approfondito e dettagliato l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È pienamente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica	Conosce in modo approfondito l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È generalmente consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È pienamente consapevole del valore e delle regole della vita democratica	Conosce l'organizzazione costituzionale e amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. È consapevole dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. È consapevole del valore e delle regole della vita democratica	In diverse occasioni mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica. In altri casi deve essere indirizzato	Se opportunamente indirizzato, mostra di conoscere l'organizzazione amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Se opportunamente indirizzato, mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Se opportunamente indirizzato, mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica	Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica	Solo se indirizzato, in rari casi mostra di conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa italiana e valori, compiti e funzioni degli ordinamenti comunitari e internazionali. Solo se indirizzato, in rari casi mostra consapevolezza dei propri doveri di cittadino e dei propri diritti politici a qualsiasi livello. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica
SVILUPPO SOSTENIBILE	Promuove con costanza e convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta sistematicamente e coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta con costanza e in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza con costanza e in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Promuove con convinzione il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta coscientemente comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta in modo pieno e responsabile l'ambiente e valorizza in modo consapevole il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Rispetta l'ambiente e valorizza il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	In diverse occasioni promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. In altri casi deve essere indirizzato. In diverse occasioni adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. In diverse occasioni mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. In altri casi deve essere indirizzato	Se opportunamente indirizzato promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Se opportunamente assistito adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Se opportunamente indirizzato, mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	Solo se indirizzato, in alcuni casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in alcuni casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in alcuni casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Solo se indirizzato, in rari casi promuove il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Solo se assistito, in rari casi adotta comportamenti improntati alla sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente circostante. Solo se indirizzato, in rari casi mostra di rispettare l'ambiente e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
CITTADINANZA DIGITALE	Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Esercita con competenza i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	In diverse occasioni esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica. In altri casi deve essere assistito	Se opportunamente assistito, esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Solo se assistito, in alcuni casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica	Solo se assistito, in rari casi esercita i principi della cittadinanza digitale che regolano la vita democratica

ALLEGATO 9 - NODI CONCETTUALI PER DISCIPLINA ART.22 O.M. N.67 DEL 31 MARZO 2025

DISCIPLINA	TEMATICHE
ITALIANO	➤ La società del progresso: caratteristiche e contraddizioni ➤ Il decadentismo ➤ Letteratura e psicanalisi: crisi dell'io, salute e malattia ➤ L'esperienza della guerra ➤ Il pessimismo ➤ Il secondo dopoguerra: nuovi realismi e nuovi sperimentalismi
STORIA	➤ Il primo novecento e l'Italia giolittiana ➤ La grande guerra ➤ I totalitarismi ➤ La seconda guerra mondiale ➤ La guerra fredda ➤ L'Italia repubblicana
INGLESE	➤ Business Organizations and Technology ➤ Marketing mix and promotion ➤ Sources of finance and Bank systems ➤ Economic systems
MATEMATICA	➤ Funzioni matematiche. Dominio. ➤ Studio di funzione con le derivate. ➤ Grafico di una funzione ➤ Funzioni matematiche in economia. ➤ Funzione della domanda e dell'offerta. Prezzo di equilibrio. ➤ Funzione del costo e del ricavo. Funzione utile. ➤ Problemi di scelta con l'ausilio della ricerca operativa
SCIENZE MOTORIE	➤ Le regole, lo sport e il fair play. ➤ Salute, benessere, sicurezza e prevenzione. ➤ Lo sport in ambiente naturale: benefici psicofisici. ➤ Lo sport come fenomeno sociale.
IRC	➤ Introduzione alla morale ed Etica delle relazioni ➤ La bioetica, Etica della vita, scienza e fede ➤ I valori umani e cristiani ➤ Il dialogo religioso ed interreligioso ➤ Il diritto alla libertà di religione ➤ Magistero della Chiesa e la Dottrina sociale

	➤ Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita ➤ AGENDA 2030: le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica ➤ Cittadinanza digitale, ecologia cittadina e costituzione ➤ Sfide etico/filosofiche dell'Intelligenza Artificiale e giustizia sociale
INFORMATICA	➤ Elaborazione dell'informazione ➤ Programmazione ➤ Architettura dei Sistemi ➤ Sicurezza Informatica ➤ Applicazioni dell'informatica
ECONOMIA AZIENDALE	➤ Il mercato del lavoro e la gestione del personale ➤ La gestione del sistema delle rilevazioni aziendale: dai documenti al sistema di bilancio ➤ I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa la rendicontazione sociale e ambientale ➤ I principi agli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati
DIRITTO	➤ Lo Stato, La Costituzione e i diritti dei cittadini. ➤ L'ordinamento della Repubblica funzione legislativa: Parlamento, funzione esecutiva: Governo, funzione giudiziaria: Magistratura. ➤ Gli organi di controllo costituzionale: Presidente della Repubblica, Corte costituzionale, Le autonomie locali.
ECONOMIA POLITICA	➤ L'economia finanziaria pubblica. ➤ Le politiche della spesa pubblica e dell'entrata. ➤ Le imposte, Il bilancio dello Stato
EDUCAZIONE CIVICA	➤ Costituzione ➤ Sviluppo sostenibile ➤ Cittadinanza digitale

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS